

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 27 marzo 1987

**SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO
DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI.**

**DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENUELA, 70 - 00100 ROMA;
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081**

N. 40

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 ottobre 1986, n. 1042.

**Modificazioni allo statuto dell'Uni-
versità degli studi di Milano.**

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 ottobre 1986, n. 1042.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2233, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Veduta la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;
Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

Gli articoli 166 e 167, relativi alla scuola di specializzazione in anatomia ed istologia patologica e tecniche di laboratorio, che muta denominazione in anatomia patologica II, sono soppressi.

Art. 2.

Gli articoli 168, 169 e 170, relativi alla prima scuola di specializzazione in anatomia patologica, sono soppressi.

Art. 3.

Gli articoli 171 e 172, relativi alla scuola di specializzazione in anestesiologia e rianimazione, che muta denominazione in anestesia e rianimazione, sono soppressi.

Art. 4.

Gli articoli da 181 a 185, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia vascolare, sono soppressi.

Art. 5.

Gli articoli da 195 a 207, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1985, n. 536, relativi alla prima scuola di specializzazione in cardiologia, sono soppressi.

Art. 6.

L'art. 196, relativo alla scuola di specializzazione in chirurgia, che muta denominazione in chirurgia generale, è soppresso.

Art. 7.

Gli articoli da 197 a 204, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia pediatrica, sono soppressi.

Art. 8.

Gli articoli da 213 a 217, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia plastica che muta denominazione in chirurgia plastica e ricostruttiva, sono soppressi.

Art. 9.

L'art. 221, relativo alla scuola di specializzazione in odontostomatologia, è soppresso.

Art. 10.

L'art. 223, relativo alla scuola di specializzazione in ematologia clinica e di laboratorio che muta denominazione in ematologia, è soppresso.

Art. 11.

Gli articoli da 226 a 228, relativi alla scuola di specializzazione in idrologia, climatologia e talassoterapia che muta denominazione in idrologia medica, sono soppressi.

Art. 12.

L'art. 234, relativo alla scuola di specializzazione in malattie infettive, è soppresso.

Art. 13.

L'art. 235, relativo alla scuola di specializzazione in medicina del lavoro, è soppresso.

Art. 14.

L'art. 250, relativo alla prima scuola di specializzazione in medicina interna, è soppresso.

Art. 15.

L'art. 251, relativo alla seconda scuola di specializzazione in medicina interna, è soppresso.

Art. 16.

L'art. 253, relativo alla scuola di specializzazione in medicina nucleare, è soppresso.

Art. 17.

L'art. 256, relativo alla scuola di specializzazione in neurochirurgia, è soppresso.

Art. 18.

L'art. 257, relativo alla scuola di specializzazione in neurologia, è soppresso.

Art. 19.

Gli articoli da 258 a 260, relativi alla scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile, sono soppressi.

Art. 20.

L'art. 274, relativo alla scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria e patologia cervico-facciale, che muta denominazione in otorinolaringoiatria prima scuola, è soppresso.

Art. 21.

L'art. 275, relativo alla seconda scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria, è soppresso.

Art. 22.

L'art. 276, relativo alla scuola di specializzazione in pediatria che diventa prima pediatria, è soppresso.

Art. 23.

Gli articoli da 277 a 285, relativi alla seconda scuola di specializzazione in pediatria, sono soppressi.

Art. 24.

Gli articoli da 286 a 298 di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1983, n. 765, relativi alla terza scuola di specializzazione in pediatria, sono soppressi.

Art. 25.

L'art. 286, relativo alla scuola di specializzazione in radiologia, è soppresso.

Art. 26.

L'art. 296, relativo alla scuola di specializzazione in radiologia, è soppresso.

Art. 27.

L'art. 303, relativo alla scuola di specializzazione in urologia, è soppresso.

Art. 28.

Gli articoli da 316 a 319, relativi alla scuola di specializzazione in malattie tropicali e subtropicali, che muta denominazione in medicina tropicale, sono soppressi.

Art. 29.

L'art. 328, relativo alla scuola di specializzazione in diabetologia e malattie del ricambio, che muta denominazione in endocrinologia e malattie del ricambio, è soppresso.

Art. 30.

Gli articoli da 339 a 347, relativi alla scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva, che muta denominazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgia prima scuola, sono soppressi.

Art. 31.

Gli articoli da 400 a 407, relativi alla scuola di specializzazione in oncologia, sono soppressi.

Art. 32.

Dopo l'art. 164 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, sono aggiunti i seguenti nuovi articoli, relativi al riordinamento e all'istituzione delle seguenti scuole di specializzazione:

anatomia patologica I, anatomia patologica II, anestesia e rianimazione I, cardiocirurgia, cardiologia I, chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica I, chirurgia generale, chirurgia pediatrica, chirurgia plastica ricostruttiva, chirurgia vascolare, ematologia I, endocrinologia e malattie del ricambio I, endocrinologia e malattie del ricambio II, idrologia medica, malattie infettive, medicina del lavoro, medicina interna I, medicina interna II, medicina nucleare, medicina tropicale, neurochirurgia, neurologia, neuropsichiatria infantile, odontostomatologia, oncologia, otorinolaringoiatria I, otorinolaringoiatria II, pediatria I, pediatria II, pediatria III, psichiatria, radiologia, urologia.

Scuola di specializzazione in anatomia patologica

Art. 165. — È istituita la prima scuola di specializzazione in anatomia patologica presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di formare professionisti che esercitino la pratica autoptica (riscontri diagnostici e peritali), istopatologica e citopatologica ai fini epidemiologici, diagnostici e prognostici.

La scuola rilascia il titolo di specialista in anatomia patologica.

Art. 166. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 167. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 168. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 169. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) propedeutica generale;
- b) metodologie propedeutiche;
- c) diagnostica generale;
- d) diagnostica speciale;
- e) sanità pubblica.

Art. 170. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Propedeutica generale*:
genetica medica;
immunologia;
oncologia;
statistica medica ed epidemiologia.
- b) *Metodologie propedeutiche*:
tecnica delle autopsie;
tecniche isto e citologiche;
tecniche isto ed immunochimiche;
tecniche ultrastrutturali;
anatomia patologica sistematica;
anatomia patologica pediatrica;
anatomia patologica gerontologica;
teratologia e patologia delle malformazioni.
- c) *Diagnostica generale*:
diagnostica autoptica;
diagnostica istologica;
diagnostica citologica;
diagnostica e graduazione in oncologia;
diagnostica intraoperatoria estemporanea.
- d) *Diagnostica speciale*:
diagnostica neuro ed endocrina patologica;
istocitodiagnostica in patologia digestiva;
istocitodiagnostica in ematologia;
istocitodiagnostica ginecologica;

diagnostica nefrourologica;
istopatologia dermatologica;
diagnostica di patologia dell'apparato locomotore.

e) *Sanità pubblica*:

deontologia professionale;
aspetti medico-legali e tossicologici;
patologia del lavoro e infortunistica;
patologia iatrogenica e indicazioni preventive.

Art. 171. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica generale (ore 100):

genetica medica	ore	20
immunologia	»	20
oncologia	»	30
statistica medica ed epidemiologia	»	30

Metodologie propedeutiche (ore 200):

tecnica delle autopsie	»	50
tecniche isto e citologiche	»	40
tecniche isto ed immunochimiche	»	30
tecniche ultrastrutturali	»	30
anatomia patologica sistematica	»	50

Diagnostica generale (ore 100):

diagnostica autoptica	»	30
diagnostica istologica	»	70

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Metodologie propedeutiche (ore 50):

anatomia patologica pediatrica	ore	20
anatomia patologica gerontologica	»	20
teratologia e patologia delle malformazioni	»	10

Diagnostica generale (ore 250):

diagnostica istologica	»	150
diagnostica citologica	»	100

Diagnostica speciale (ore 100):

diagnostica neuro ed endocrina patologica	»	50
istocitodiagnostica in patologia digestiva	»	50

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Diagnostica generale (ore 150): diagnostica e graduazione in oncologia	ore	150
Diagnostica speciale (ore 200): istocitodiagnostica in ematologia	»	100
diagnostica nefrourologica	»	100
Sanità pubblica (ore 50): deontologia professionale	»	20
aspetti medico-legali e tossicologici	»	30
		400
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno:

Diagnostica generale (ore 200): diagnostica intraoperatoria estemporanea	ore	200
Diagnostica speciale (ore 150): istopatologia dermatologica	»	50
istocitodiagnostica ginecologica	»	50
diagnostica di patologia dell'apparato locomotore	»	50
Sanità pubblica (ore 50): patologia del lavoro e infortunistica	»	25
patologia iatrogena, indicazioni preventive	»	25
		400
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 172. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti laboratori e reparti:

- sala anatomica;
- laboratorio di istopatologia;
- laboratorio di citopatologia;
- laboratorio di microscopia elettronica;
- laboratorio di citogenetica;
- laboratorio di istochimica compresa l'immunoistochimica;
- laboratorio di biomorfometria.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e della acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in anatomia patologica

Art. 173. — È istituita la seconda scuola di specializzazione in anatomia patologica presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di formare professionisti che esercitino la pratica autoptica (riscontri diagnostici e peritali), istopatologica e citopatologica ai fini epidemiologici, diagnostici e prognostici.

La scuola rilascia il titolo di specialista in anatomia patologica.

Art. 174. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 175. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 176. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 177. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) propedeutica generale;
- b) metodologie propedeutiche;
- c) diagnostica generale;
- d) diagnostica speciale;
- e) sanità pubblica.

Art. 178. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Propedeutica generale:*
 - genetica medica;
 - immunologia;
 - oncologia;
 - statistica medica ed epidemiologia.
- b) *Metodologie propedeutiche:*
 - tecnica delle autopsie;
 - tecniche isto e citologiche;
 - tecniche isto e immunochimiche;
 - tecniche ultrastrutturali;
 - anatomia patologica sistematica;
 - anatomia patologica pediatrica;
 - anatomia patologica gerontologica;
 - teratologia e patologia delle malformazioni.

- c) *Diagnostica generale*
 diagnostica autoptica;
 diagnostica istologica;
 diagnostica citologica;
 diagnostica e graduazione in oncologia;
 diagnostica intraoperatoria estemporanea.
- d) *Diagnostica speciale*:
 diagnostica neuro ed endocrina patologica;
 istocitodiagnostica in patologia digestiva;
 istocitodiagnostica in ematologia;
 istocitodiagnostica ginecologica;
 diagnostica nefrourologica;
 istopatologia dermatologica;
 diagnostica di patologia dell'apparato locomotore.
- e) *Sanità pubblica*:
 deontologia professionale;
 aspetti medico-legali e tossicologici;
 patologia del lavoro e infortunistica;
 patologia iatrogenica e indicazioni preventive.

Art. 179. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica generale (ore 100):	
genetica medica	ore 20
immunologia	» 20
oncologia	» 30
statistica medica ed epidemiologia	» 30
Metodologie propedeutiche (ore 200):	
tecnica delle autopsie	» 50
tecniche isto e citologiche	» 40
tecniche isto ed immunochimiche	» 30
tecniche ultrastrutturali	» 30
anatomia patologica sistematica	» 50
Diagnostica generale (ore 100):	
diagnostica autoptica	» 30
diagnostica istologica	» 70
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Metodologie propedeutiche (ore 50):	
anatomia patologica pediatrica	ore 20
anatomia patologica gerontologica	» 20
teratologia e patologia delle malformazioni	» 10
Diagnostica generale (ore 250):	
diagnostica istologica	» 150
diagnostica citologica	» 100
Diagnostica speciale (ore 100):	
diagnostica neuro ed endocrina patologica	» 50
istocitodiagnostica in patologia digestiva	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno:

Diagnostica generale (ore 150):	
diagnostica e graduazione in oncologia	ore 150
Diagnostica speciale (ore 200):	
istocitodiagnostica in ematologia	» 100
diagnostica nefrourologica	» 100
Sanità pubblica (ore 50):	
deontologia professionale	» 20
aspetti medico-legali e tossicologici	» 30
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:

Diagnostica generale (ore 200):	
diagnostica intraoperatoria estemporanea	ore 200
Diagnostica speciale (ore 150):	
istopatologia dermatologica	» 50
istocitodiagnostica ginecologica	» 50
diagnostica di patologia dell'apparato locomotore	» 50
Sanità pubblica (ore 50):	
patologia del lavoro e infortunistica	» 25
patologia iatrogenica, indicazioni preventive	» 25
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 180. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti laboratori:

- laboratori di istologia e citologia patologica;
- laboratori di istochimica ed immunoistochimica;
- laboratori di culture cellulari e citogenetica;
- laboratori di microscopia elettronica;
- laboratori di informatica;
- sale anatomiche.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e della acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Norme transitorie

Con l'anno accademico 1985-86 è progressivamente attivata la scuola di specializzazione in anatomia patologica secondo il presente ordinamento. Contestualmente viene progressivamente disattivata la scuola di specializzazione in anatomia e istologia patologica e tecniche di laboratorio con l'ordinamento già in vigore.

Scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione

Art. 181. — È istituita la scuola di specializzazione in anestesia e rianimazione I, presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore dell'anestesiologia, della rianimazione, della terapia antalgica e della terapia iperbarica e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in anestesia e rianimazione.

La scuola rilascia i titoli di specialista in anestesia e rianimazione, indirizzo di terapia intensiva, indirizzo di terapia antalgica e indirizzo di terapia iperbarica.

Art. 182. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi,

Art. 183. — Ai sensi delle norme generali concorrono al funzionamento della scuola la facoltà di medicina e chirurgia e l'istituto di anestesiologia e rianimazione.

Art. 184. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 185. — La scuola comprende dodici aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) discipline morfologiche e funzionali;
- b) discipline farmaco-tossicologiche;
- c) discipline fisico-matematiche;
- d) elementi di chirurgia;
- e) medicina legale;
- f) fisiopatologia;
- g) anestesia;
- h) rianimazione;
- i) terapia antalgica;
- l) area di indirizzo in terapia intensiva;
- m) area di indirizzo in terapia antalgica;
- n) area di indirizzo in terapia iperbarica.

Art. 186. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Discipline morfologiche e funzionali:*
anatomia;
fisiologia;
biochimica.
- b) *Discipline farmaco-tossicologiche:*
farmacologia clinica applicata all'anestesia e rianimazione;
tossicologia clinica;
trattamento farmacologico del dolore (farmaci del dolore).
- c) *Discipline fisico-matematiche:*
fisica;
biofisica;
informatica;
tecnologie biomediche.
- d) *Elementi di chirurgia:*
tecniche chirurgiche di interesse anestesilogico;
correlazioni tra chirurgia e tecnica anestesilogica.
- e) *Medicina legale:*
medicina legale;
etica e deontologia in anestesia e rianimazione;
elementi di medicina preventiva professionale.
- f) *Fisiopatologia:*
fisiopatologia pre e post operatoria;
fisiopatologia della narcosi;
fisiopatologia respiratoria;
fisiopatologia cardiocircolatoria;
fisiopatologia metabolica;
fisiopatologia neurologica;
fisiopatologia del dolore;
fisiopatologia dell'iperbarismo.

- g) *Anestesia*:
 semeiologia di interesse anestesiologicalo;
 anestesia generale;
 anestesia loco-regionale;
 anestesia nella specialità;
 tecniche speciali di anestesia.
- h) *Rianimazione*:
 semeiologia di interesse rianimatorio;
 rianimazione respiratoria;
 rianimazione cardio-circolatoria;
 rianimazione neurologica;
 rianimazione materno-fetale;
 rianimazione metabolica;
 medicina iperbarica e tecniche dell'iperbarismo.
- i) *Terapia antalgica*:
 semeiologia del dolore;
 terapia antalgica.
- l) *Terapia intensiva*:
 tecniche speciali di rianimazione;
 tecniche protesiche extracorporee;
 trapianti d'organo;
 terapia intensiva nelle specialità;
 nutrizione enterale e parenterale;
 medicina delle catastrofi;
 organizzazione dell'emergenza extraospedaliera;
 tecniche di ricompressione e decompressione.
- m) *Terapia antalgica*:
 neuroanatomia;
 neurofisiologia;
 fisiopatologia del dolore;
 neurofarmacologia e psicofarmacologia;
 elementi di psicologia e psichiatria di interesse
 algologico;
 diagnostica e metodi di stima del dolore;
 algologia clinica;
 terapia del dolore;
 tecniche neurochirurgiche;
 tecniche di iper e ipo-stimolazione;
 elementi di kinesiterapia e scienza del movimento.
- n) *Terapia iperbarica*:
 fisiopatologia applicata all'esposizione ad ambienti
 straordinari;
 igiene applicata agli ambienti straordinari;
 farmacologia applicata all'iperbarismo;
 medicina e tecnologia iperbarica;
 l'ossigenoterapia iperbarica e le sue applicazioni
 cliniche;
 fisioterapia e rieducazione funzionale.

Art. 187. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore,

rivolta all'apprendimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Discipline morfologiche e funzionali (ore 30):	
anatomia	ore 10
fisiologia	» 10
biochimica	» 10
Discipline farmaco-tossicologiche (ore 15):	
farmacologia applicata all'anestesia e rianimazione	» 15
Discipline fisico-matematiche (ore 20):	
fisica	» 10
biofisica	» 10
Elementi di chirurgia (ore 15):	
tecniche chirurgiche di interesse anestesiologicalo	» 15
Medicina legale (ore 20):	
medicina legale	» 10
etica e deontologia in anestesia e rianimazione	» 10
Fisiopatologia (ore 60):	
fisiopatologia pre e post-operatoria	» 20
fisiopatologia della narcosi	» 20
fisiopatologia neurologica	» 20
Anestesia (ore 240):	
semeiologia di interesse anestesiologicalo	» 20
anestesia generale	» 140
anestesia loco-regionale	» 80
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Discipline farmaco-tossicologiche (ore 20):	
tossicologia clinica	ore 20
Discipline fisico-matematiche (ore 10):	
tecnologie biomediche	» 10
Elementi di chirurgia (ore 20):	
correlazioni tra chirurgia e tecnica anestesiologicala	» 20
Fisiopatologia (ore 100):	
fisiopatologia respiratoria	» 20
fisiopatologia cardio-circolatoria	» 20
fisiopatologia metabolica	» 20
fisiopatologia del dolore	» 20
fisiopatologia dell'iperbarismo	» 20

Anestesia (ore 100):		Indirizzo in terapia antalgica (ore 400):	
anestesia generale	ore 20	neuroanatomia	ore 25
anestesia loco-regionale	» 20	neurofisiologia	» 25
anestesia delle specialità	» 60	fisiopatologia del dolore	» 40
Rianimazione (ore 100):		neurofarmacologia e psicofarmacologia	» 50
semeiologia di interesse rianimatorio	» 20	elementi di psicologia e psichiatria di interesse algologico	» 25
rianimazione respiratoria	» 40	diagnostica e metodi di stima del dolore	» 25
rianimazione cardio-circolatoria	» 40	algologia clinica	» 50
Terapia antalgica (ore 50):		terapia del dolore	» 100
semeiologia del dolore	» 10	tecniche neurochirurgiche	» 20
terapia antalgica	» 40	tecniche di iper e ipo-stimolazione	» 20
		elementi di kinesiterapia e scienza del movimento	» 20
Monte ore elettivo	ore 400		
3° Anno:		Monte ore elettivo	ore 400
Discipline farmaco-tossicologiche (ore 20):		Indirizzo in terapia iperbarica (ore 400):	
trattamento farmacologico del dolore (farmaci del dolore)	ore 20	fisiopatologia applicata all'esposizione ad ambienti straordinari	ore 25
Discipline fisico-matematiche (ore 20):		igiene applicata agli ambienti straordinari	» 25
informatica	» 20	farmacologia applicata all'iperbarismo	» 25
Medicina legale (ore 10):		medicina e tecnologia iperbarica	» 150
elementi di medicina preventiva professionale	» 10	l'ossigenoterapia iperbarica e le sue applicazioni cliniche	» 150
Anestesia (ore 50):		fisioterapia e rieducazione funzionale	» 25
anestesia nelle specialità	» 20		
tecniche speciali di anestesia	» 30	Monte ore elettivo	ore 400
Rianimazione (ore 200):		Art. 188. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti o servizi:	
rianimazione neurologica	» 50	sale operatorie di chirurgia generale e specialità chirurgiche;	
rianimazione metabolica	» 50	sale di risveglio post-operatorie;	
rianimazione materno-fetale	» 40	unità di rianimazione;	
medicina iperbarica e tecnologie dell'iperbarismo	» 60	reparti di terapia intensiva;	
Terapia antalgica (ore 100):		ambulatori di terapia antalgica e di anestesia;	
semeiologia del dolore	» 20	laboratori di diagnostica invasiva e non invasiva;	
terapia antalgica	» 80	unità di terapia iperbarica;	
		ambulatori di controllo post-rianimazione.	
Monte ore elettivo	ore 400	La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo modalità deliberate dal consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza clinica e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.	
4° Anno:			
Indirizzo in terapia intensiva (ore 400):			
tecniche speciali di rianimazione	ore 75		
tecniche protesiche extracorporee	» 75		
trapianti d'organo	» 50		
terapia intensiva nelle specialità	» 100		
nutrizione enterale e parentale	» 50		
medicina delle catastrofi	» 25		
organizzazione dell'emergenza extraospedaliera	» 25		
Monte ore elettivo	ore 400		

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consente allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e della acquisizione dei progressi compiuti.

*Scuola di specializzazione
in cardiocirurgia*

Art. 189. — È istituita la scuola di specializzazione in cardiocirurgia presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo della chirurgia cardiovascolare e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in cardiocirurgia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in cardiocirurgia.

Art. 190. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in due per ciascun anno di corso, per un totale di dieci specializzandi.

Art. 191. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 192. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 193. — La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) struttura e metabolismo del cuore e dei vasi;
- b) fisiologia dell'apparato cardiovascolare;
- c) fisiopatologia respiratoria;
- d) chirurgia generale;
- e) diagnostica clinica e strumentale;
- f) patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica;
- g) patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare;
- h) anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare;
- i) circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria;
- l) informatica medica e bioingegneria.

Art. 194. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi:*
embriologia e anatomia umana descrittiva e topografica;
biochimica;
biofisica.

b) *Fisiologia dell'apparato cardiovascolare:*
fisiologia dell'apparato cardiovascolare.

c) *Fisiopatologia respiratoria:*
fisiopatologia respiratoria.

d) *Chirurgia generale:*
patologia chirurgica generale I;
patologia chirurgica generale II;
clinica chirurgica generale.

e) *Diagnostica clinica e strumentale:*
semeiotica clinica delle cardiopatie;
radiologia generale;
indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive I (elettrocardiografia, elettrocardiografia dinamica, vettocardiografia, fonocardiografia, poligrafia, ecocardiografia);

indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive II (cardioangioradiologia, TAC, risonanza magnetica nucleare (RMN), metodiche radioisotopiche);

indagini diagnostiche cardiovascolari invasive (omodinamica, elettrofisiologia);
semeiotica strumentale delle angiopatie.

f) *Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica:*

- anatomia e istologia patologica I;
- anatomia e istologia patologica II;
- patologia e clinica delle angiopatie chirurgiche I;
- patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche II;
- terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi I;
- terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi II;
- terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi III;
- terapia chirurgica e tecnica operatoria delle vasculopatie periferiche;
- cardiocirurgia pediatrica I;
- cardiocirurgia pediatrica II;
- chirurgia toracica generale.

g) *Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare:*
cardiologia medica I;
cardiologia medica II;
cardiologia pediatrica;
farmacologia e terapia cardiovascolare.

h) *Anestesia, rianimazione, terapia intensiva cardiovascolare:*

- anestesia e rianimazione;
- terapia intensiva cardiovascolare I;
- terapia intensiva cardiovascolare II.

i) *Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria:*

principi e tecniche della circolazione extracorporea; assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria.

l) *Informatica medica e bioingegneria:*

elementi di informatica medica;
elementi di bioingegneria.

Art. 195. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi (ore 100):

embriologia e anatomia umana descrittiva e topografica ore 50
biochimica » 25
biofisica » 25

Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50):

fisiologia dell'apparato cardiovascolare » 50

Fisiopatologia respiratoria (ore 25):

fisiopatologia respiratoria » 25

Chirurgia generale (ore 125):

patologia chirurgica generale I » 125

Diagnostica clinica e strumentale (ore 50):

radiologia generale » 50

Informatica medica e bioingegneria (ore 50):

elementi di informatica medica . . . » 50

Monte ore elettivo . . . ore 400

2° Anno:

Chirurgia generale (ore 150):

patologia chirurgica generale II . . . ore 150

Patologia clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 125):

anatomia e istologia patologica I . . » 50

patologia e clinica delle angiopatie chirurgiche ore 50

patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche I » 25

Patologia clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 50):

cardiologia medica I » 50

Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 75):

anestesia e rianimazione » 75

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Chirurgia generale (ore 150):

clinica chirurgica generale ore 150

Diagnostica clinica e strumentale (ore 75):

indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive I » 50

semeiotica strumentale delle angiopatie » 25

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 100):

anatomia e istologia patologica II . . » 25

patologia e clinica delle cardiopatie chirurgiche II » 25

terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi I » 25

terapia chirurgica e tecnica operatoria delle vasculopatie periferiche » 25

Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 35):

cardiologia medica II » 35

Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria (ore 40):

principi e tecniche della circolazione extracorporea » 40

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Diagnostica clinica e strumentale (ore 100):

semeiotica clinica delle cardiopatie . ore 20

indagini diagnostiche cardiovascolari non invasive II » 40

indagini diagnostiche cardiovascolari invasive » 40

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 150):	
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi II cardiocirurgia pediatrica I.	ore 100
»	50
Patologia, clinica e terapia medica cardiovascolare (ore 100):	
cardiologia pediatrica	» 50
farmacologia e terapia cardiovascolare	» 50
Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 50):	
terapia intensiva cardiovascolare I.	» 50
»	—
Monte ore elettive	ore 400

5° Anno:

Patologia, clinica e terapia chirurgica cardiovascolare e toracica (ore 250):	
terapia chirurgica e tecnica operatoria delle malattie del cuore e dei grossi vasi III cardiocirurgia pediatrica II	ore 100
»	75
»	75
Anestesia, rianimazione e terapia intensiva cardiovascolare (ore 75):	
terapia intensiva cardiovascolare II	» 75
Circolazione extracorporea, assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria (ore 50):	
assistenza e sostituzione meccanica cardiocircolatoria	» 50
Informatica medica e bioingegneria (ore 25):	
elementi di bioingegneria	» 25
Monte ore elettive	ore 400

Art. 196. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori, laboratori:

reparti clinici di degenza, reparto di terapia intensiva cardiovascolare, sale operatorie, ambulatori, laboratori di diagnostica non invasiva e invasiva, laboratori di indagini anatomiche, laboratori sperimentali e di bioingegneria.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Prima scuola di specializzazione in cardiologia

Art. 197. — È istituita la scuola di specializzazione in cardiologia presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare ed approfondire gli studi nel campo della cardiologia e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in cardiologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in cardiologia.

Art. 198. — La scuola ha la durata di quattro anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dodici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantotto specializzandi.

Art. 199. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 200. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 201. — La scuola comprende dieci aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) strutture e metabolismo del cuore e dei vasi;
- b) fisiologia dell'apparato cardiovascolare;
- c) fisiopatologia cardiorespiratoria;
- d) medicina interna generale;
- e) semeiotica generale cardiovascolare;
- f) informatica medica e strumentazione biomedica;
- g) metodologie diagnostiche non invasive;
- h) metodologie diagnostiche invasive e cardiocirurgia;
- i) patologia e clinica cardiovascolare;
- l) farmacologia e terapia cardiovascolare.

Art. 202. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi:*
anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare;
biochimica;
biofisica.
- b) *Fisiologia dell'apparato cardiovascolare:*
fisiologia dell'apparato cardiovascolare I;
fisiologia dell'apparato cardiovascolare II.
- c) *Fisiopatologia cardiorespiratoria:*
fisiopatologia cardiorespiratoria I;
fisiopatologia cardiorespiratoria II.
- d) *Medicina interna generale:*
fondamenti di semeiotica medica;
rapporti tra patologia dei vari apparati e patologia cardiovascolare.

e) <i>Semeiotica generale cardiovascolare:</i> semeiotica del ricambio idrosalino; semeiotica fisica cardiovascolare I; semeiotica fisica cardiovascolare II.	Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50): fisiologia dell'apparato cardiovascolare I	ore 50
f) <i>Informatica medica e strumentazione biomedica:</i> informatica medica e strumentazione biomedica I; informatica medica e strumentazione biomedica II.	Fisiopatologia cardiorespiratoria (ore 100): fisiopatologia cardiorespiratoria I	» 100
g) <i>Metodologie diagnostiche non invasive:</i> indagini diagnostiche non invasive I (elettrocardiografia e vettocardiografia, fonocardiografia e poligrafia); indagini diagnostiche non invasive II (semeiotica funzionale vascolare periferica, ergometria); indagini diagnostiche non invasive III (elettrocardiografia dinamica, ecocardiografia, radiologia non contrastografica, TAC, risonanza magnetica nucleare (RMN), metodiche radioisotopiche).	Medicina interna generale (ore 100): fondamenti di semeiotica medica rapporti tra patologia di vari apparati e patologia cardiovascolare	» 50 » 50
h) <i>Metodologie diagnostiche invasive e cardiocirurgia:</i> indagini diagnostiche invasive I (emodinamica, elettrofisiologia); indagini diagnostiche invasive II (radiologia contrastografica); cardiocirurgia.	Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50): semeiotica del ricambio idrosalino Informatica medica e strumentazione biomedica (ore 50): informatica medica e strumentazione biomedica I.	» 50 » 50 » 50
i) <i>Patologia e clinica cardiovascolare:</i> anatomia patologica I; anatomia patologica II, patologia e clinica cardiovascolare I; patologia e clinica cardiovascolare II; patologia e clinica cardiovascolare III.	Monte ore elettivo	ore 400
l) <i>Farmacologia e terapia cardiovascolare:</i> farmacologia cardiovascolare; farmacologia e terapia cardiovascolare; terapie intensive cardiologiche.	2° Anno: Fisiologia dell'apparato cardiovascolare (ore 50): fisiologia dell'apparato cardiovascolare II	ore 50
Art. 203. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartito) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).	Fisiopatologia cardiorespiratoria (ore 50): fisiopatologia cardiorespiratoria II	» 50
La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:	Semeiotica generale cardiovascolare (ore 50): semeiotica fisica cardiovascolare II	» 50
1° Anno:	Informatica medica e strumentazione biomedica (ore 50): informatica medica e strumentazione biomedica II	» 50
Struttura e metabolismo del cuore e dei vasi (ore 50):	Metodologie diagnostiche non invasive e cardiocirurgia (ore 50): indagini diagnostiche non invasive I	» 50
anatomia umana normale ed embriologia dell'apparato cardiovascolare	Metodologie diagnostiche invasive e cardiocirurgia (ore 50): indagini diagnostiche invasive I	» 50
biochimica e biofisica	Patologia clinica cardiovascolare (ore 50): anatomia patologica I patologia e clinica cardiovascolare I	» 20 » 30
	Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 50): farmacologia cardiovascolare	» 50
	Monte ore elettivo	ore 400

<i>3° Anno:</i>			
Semeiotica generale e cardiovascolare (ore 50):			
semeiotica fisica cardiovascolare II	ore	50	
Metodologie diagnostiche non invasive (ore 100):			
indagini diagnostiche non invasive II	»	100	
Metodologie diagnostiche invasive e cardiocirurgia (ore 50):			
indagini diagnostiche invasive II . . .	»	50	
Patologia clinica cardiovascolare (ore 100):			
anatomia patologica II	»	20	
patologia e clinica cardiovascolare II	»	80	
Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 100):			
farmacologia e terapia cardiovascolare	»	100	
Monte ore elettivo . . .	ore	400	

<i>4° Anno:</i>			
Metodologie diagnostiche non invasive (ore 100):			
indagini diagnostiche non invasive	ore	100	
Metodologie diagnostiche invasive e cardiocirurgia (ore 100):			
cardiocirurgia	»	100	
Patologia clinica cardiovascolare (ore 100):			
patologia e clinica cardiovascolare III	»	100	
Farmacologia e terapia cardiovascolare (ore 100):			
terapie intensive cardiologiche	»	100	
Monte ore elettivo . . .	ore	400	

Art. 204. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti: degenza cardiologica; cure intensive coronariche; riabilitazione del cardiopatico; degenze cardiocirurgia; cure intensive post-operatorie; nei seguenti ambulatori: patologia cardiaca; patologia vascolare; ipertensione; cardiocirurgia; controllo pace-makers; nei seguenti laboratori, ecocardiografia, elettrocardiografia; polielettrocardiografia, radioimmunologia; ergometria, emodinamica; radiologia; elettrocardiografia dinamica; cardiologia isotopica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienze e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Prima scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica

Art. 205. — È istituita la prima scuola di specializzazione in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di formare specialisti in chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva chirurgica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia dell'apparato digerente.

Art. 206. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di cinquanta specializzandi.

Art. 207. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 208. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 209. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) propedeutica;
- b) patologia speciale e metodologia clinica;
- c) diagnostica clinica e di laboratorio;
- d) terapia chirurgica generale e speciale;
- e) tecniche operatorie.

Art. 210. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Propedeutica:*
- anatomia descrittiva e chirurgica;
 - fisiopatologia e semeiotica funzionale;
 - anatomia ed istologia patologica;
 - anestesia e rianimazione;
 - tecnologie biomediche.

- b) *Patologia speciale e metodologia clinica:*
 metodologia clinica e chirurgica;
 chirurgia generale (per la patologia intersistemica);
 riabilitazione in chirurgia digestiva.
- c) *Diagnostica clinica e di laboratorio:*
 clinica e diagnostica differenziale delle malattie
 dell'apparato digerente;
 patologia clinica;
 diagnostica per immagini;
 tecnica e diagnostica endoscopica;
 chirurgia generale.
- d) *Terapia chirurgica generale e speciale:*
 terapia endoscopica;
 terapia chirurgica d'elezione;
 terapia chirurgica d'urgenza;
 terapia chirurgica pediatrica;
 terapia intensiva.
- e) *Tecniche operatorie:*
 tecniche operatorie di chirurgia generale;
 tecniche operatorie del tubo digerente;
 tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie
 biliari, pancreas e milza;
 tecniche operatorie di chirurgia vascolare;
 tecniche operatorie dei trapianti (fegato, pancreas,
 ecc.).

Art. 211. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 270):	
anatomia descrittiva e chirurgica . . .	ore 50
fisiopatologia e semeiotica funzionale »	80
anatomia ed istologia patologica »	50
anestesia e rianimazione »	25
tecnologie biomediche »	65
Patologia speciale e metodologia clinica (ore 90):	
metodologia clinica chirurgica »	40
chirurgia generale (per la patologia intersistemica) »	50
Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 40):	
clinica diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente »	40
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Propedeutica (ore 95):	
anatomia ed istologia patologica . . .	ore 40
anestesia e rianimazione »	55
Patologia speciale e metodologia clinica (ore 150):	
metodologia clinica chirurgica »	60
chirurgia generale (per la patologia intersistemica) »	90
Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 155):	
diagnostica per immagini »	40
tecnica e diagnostica endoscopica . . . »	65
patologia clinica »	50
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno:

Patologia speciale e metodologia clinica (ore 60):	
riabilitazione in chirurgia digestiva . .	ore 60
Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 255):	
clinica e diagnostica differenziale delle malattie dell'apparato digerente »	60
diagnostica per immagini »	60
tecnica diagnostica endoscopica »	75
chirurgia generale »	60
Terapia chirurgica generale e speciale (ore 35):	
terapia endoscopica »	35
Tecniche operatorie (ore 50):	
tecniche operatorie in-chirurgia generale »	50
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 60):	
chirurgia generale	ore 60
Terapia chirurgica generale e speciale (ore 200):	
terapia endoscopica »	55
terapia chirurgica d'elezione »	65
terapia intensiva »	80
Tecniche operatorie (ore 140):	
tecniche operatorie del tubo digerente »	50
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza »	50
tecniche operatorie di chirurgia generale »	40
Monte ore elettivo	ore 400

5° Anno:

Diagnostica clinica e di laboratorio (ore 30):		
chirurgia speciale	ore	30
Terapia chirurgica generale e speciale (ore 180):		
terapia chirurgica d'elezione	»	60
terapia chirurgica pediatrica	»	60
terapia chirurgica d'urgenza	»	60
Tecniche operatorie (ore 190):		
tecniche operatorie del tubo digerente	»	50
tecniche operatorie nella chirurgia del fegato, vie biliari, pancreas e milza	»	50
tecniche operatorie dei trapianti	»	30
tecniche operatorie di chirurgia vascolare	»	60
		400
Monte ore elettivo	ore	400

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nelle corsie e presso i laboratori/reparti afferenti alla scuola.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in chirurgia generale

Art. 212. — È istituita la scuola di specializzazione in chirurgia generale presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di preparare il personale medico specializzato nel campo della chirurgia generale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia generale.

Art. 213. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in trenta per ciascun anno di corso, per un totale di centocinquanta specializzandi.

Art. 214. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 215. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 216. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) propedeutica generale;
- b) diagnostica strumentale e di laboratorio;
- c) tecnica operatoria;
- d) fisiopatologia speciale;
- e) chirurgia generale;
- f) chirurgia speciale.

Art. 217. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

Propedeutica generale:

- fisiopatologia generale;
- informatica;
- medicina legale;
- chirurgia sperimentale e microchirurgia.

Diagnostica strumentale e di laboratorio:

- patologia clinica;
- anatomia patologica;
- radiologia;
- semeiotica strumentale.

Tecnica operatoria:

- anatomia chirurgica;
- tecniche operatorie;
- chirurgia endoscopica.

Fisiopatologia speciale:

- anestesia e rianimazione;
- trattamento pre e post operatorio;
- fisiopatologia chirurgica.

Chirurgia generale:

- chirurgia generale;
- chirurgia pediatrica;
- chirurgia d'urgenza;
- chirurgia oncologica;
- chirurgia geriatrica.

Chirurgia speciale:

- ortopedia e traumatologia;
- neurochirurgia;
- chirurgia ginecologica;
- chirurgia toracica;
- chirurgia cardiovascolare;
- endocrinochirurgia;
- chirurgia urologica;
- chirurgia plastica e riparativa.

Art. 218. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionale (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica generale (ore 100):	
fisiopatologia generale	ore 30
informatica	» 30
chirurgia sperimentale e microchirurgia	» 40
Diagnostica sperimentale e di laboratorio (ore 50):	
patologia clinica	» 50
Tecnica operatoria (ore 100):	
anatomia chirurgica	» 100
Fisiopatologia speciale (ore 50):	
anestesia e rianimazione	» 50
Chirurgia generale (ore 100):	
chirurgia generale	» 100
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 100):	
anatomia patologica	ore 50
semeiotica strumentale	» 50
Tecnica operatoria (ore 100):	
anatomia chirurgica	» 100
Fisiopatologia speciale (ore 100):	
trattamento pre e post operatorio	» 50
fisiopatologia chirurgica	» 50
Chirurgia generale (ore 100):	
chirurgia generale	» 100
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno:

Diagnostica strumentale e di laboratorio (ore 100):	
anatomia patologica	ore 20
radiologia	» 30
semeiotica strumentale	» 50
Tecnica operatoria (ore 100):	
tecnica operatoria	» 100
Chirurgia generale (ore 150):	
chirurgia generale	» 150
Chirurgia speciale (ore 50):	
endocrinologia	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:

Tecnica operatoria (ore 80):	
tecnica operatoria	ore 80
Chirurgia generale (ore 170):	
chirurgia generale	» 100
chirurgia pediatrica	» 45
chirurgia geriatrica	» 25
Chirurgia speciale (ore 150):	
ortopedia e traumatologia	» 30
neurochirurgia	» 20
chirurgia ginecologica	» 50
chirurgia urologica	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

5° Anno:

Propedeutica generale (ore 20):	
medicina legale	ore 20
Tecnica operatoria (ore 100):	
tecnica operatoria	» 80
chirurgia endoscopica	» 20
Chirurgia generale (ore 180):	
chirurgia generale	» 50
chirurgia d'urgenza	» 80
chirurgia oncologica	» 50
Chirurgia speciale (ore 100):	
chirurgia toracica	» 40
chirurgia cardiovascolare	» 40
chirurgia plastica e riparativa	» 20
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 219. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori, appartenenti all'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica I, alle cattedre di anatomia chirurgica e corso di operazioni del dipartimento di scienze e tecnologie biomediche, alla cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica dell'istituto di scienze biomediche ospedale L. Sacco, nonché agli enti ospedalieri convenzionati: chirurgia generale - patologia chirurgica - chirurgia vascolare - chirurgia pediatrica - epatobiliare - oncologia - senologia - coloproctologia - chirurgia plastica - endoscopia - endoscopia digestiva - urologia - angiologia - chirurgia proctologica - epatologia - chirurgia della mano - chirurgia toracica - chirurgia sperimentale - fisiopatologia dell'apparato digerente - laboratorio di informatica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in chirurgia pediatrica

Art. 220. — È istituita la scuola di specializzazione in chirurgia pediatrica presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di preparare i laureati in medicina e chirurgia all'esercizio professionale specialistico di chirurghi pediatri.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia pediatrica.

Art. 221. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sette per ciascun anno di corso, per un totale di trentacinque specializzandi.

Art. 222. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 223. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 224. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) propedeutica;
- b) diagnostica;
- c) pediatria generale e speciale;
- d) chirurgia generale;
- e) chirurgia pediatrica e chirurgia speciale.

Art. 225. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Propedeutica:*

- anatomia e anatomia radiologica;
- embriologia;
- patologia e fisiopatologia generale;
- anatomia patologica;
- anestesia, rianimazione e terapia intensiva.

b) *Diagnostica:*

- diagnostica per immagini generale;
- diagnostica per immagini pediatrica;
- medicina nucleare;
- diagnostica strumentale;
- patologia clinica;
- citopatologia e citodiagnostica;
- diagnostica prenatale malformazioni.

- c) *Pediatria generale e speciale:*
pediatria;
endocrinologia;
cardiologia;
oncologia;
neonatologia.

- d) *Chirurgia generale:*
chirurgia generale;
chirurgia apparato digerente;
tecnica operatoria.

- e) *Chirurgia pediatrica e chirurgia speciale:*
chirurgia pediatrica;
chirurgia neonatale;
neurochirurgia;
ortopedia;
urologia;
cardiochirurgia;
chirurgia plastica e ricostruttiva;
otorinolaringoiatria;
terapia intensiva e chirurgia neonatale;
chirurgia prenatale.

Art. 226. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 150):

anatomia e anatomia radiologica	ore	30
embriologia	»	40
patologia e fisiopatologia generale	»	30
anestesia, rianimazione e terapia intensiva	»	50

Diagnostica (ore 100):

diagnostica per immagini generale	»	50
patologia clinica	»	50

Pediatria (ore 150):

pediatria	»	50
chirurgia generale	»	50
chirurgia pediatrica	»	50

Monte ore elettivo ore 400

2° Anno:

Propedeutica (ore 50):

anatomia patologica	ore	30
anestesia, rianimazione e terapia intensiva	»	20

Diagnostica (ore 100):		
diagnostica per immagini pediatrica	ore	40
medicina nucleare	»	30
citopatologia e citodiagnostica	»	30
Pediatria generale e speciale (ore 60):		
pediatria	»	30
neonatologia	»	30
Chirurgia generale (ore 190):		
chirurgia apparato digerente	»	40
tecnica operatoria	»	100
chirurgia pediatrica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400
<i>3° Anno:</i>		
Diagnostica (ore 50):		
Diagnostica strumentale	ore	50
Pediatria generale e speciale (ore 60):		
cardiologia	»	30
endocrinologia	»	30
Chirurgia generale (ore 170):		
tecnica operatoria	»	120
Microchirurgia	»	50
Chirurgia pediatrica e chirurgia speciale (ore 120):		
chirurgia pediatrica	»	80
terapia intensiva chirurgica neonatale	»	40
Monte ore elettivo	ore	400
<i>4° Anno:</i>		
Pediatria generale e speciale (ore 50):		
oncologia	ore	50
Chirurgia pediatrica e chirurgia speciale (ore 350):		
chirurgia pediatrica	»	120
chirurgia neonatale	»	120
neurochirurgia	»	30
ortopedia	»	30
chirurgia plastica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400
<i>5° Anno:</i>		
Diagnostica (ore 30):		
diagnostica prenatale malformazioni	ore	30
Chirurgia pediatrica e chirurgia speciale (ore 370):		
chirurgia pediatrica	»	160
urologia	»	50
cardiochirurgia	»	30
otorinolaringoiatria	»	50
chirurgia prenatale	»	80
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 227. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti di degenza e ambulatori pediatrici e generali, sale operatorie, sale di diagnostica strumentale, servizi di radiologia e di analisi, servizi di terapia intensiva.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

*Scuola di specializzazione
in chirurgia plastica e ricostruttiva*

Art. 228. — È istituita la scuola di specializzazione in chirurgia plastica e ricostruttiva presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di provvedere alla formazione teorico-pratica dei medici specialistici in chirurgia plastica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia plastica.

Art. 229. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venticinque specializzandi.

Art. 230. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 231. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 232. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) biologica;
- b) morfologica;
- c) fisio-patologica;
- d) clinica propedeutica ed integrativa;
- e) terapia e tecnica chirurgica;
- f) metodologie complementari.

Art. 233. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Biologia*:
genetica;
tipizzazione dei tessuti;
biologia dei trapianti.
- b) *Morfologica*:
anatomia;
embriologia;
anatomia chirurgica;
anatomia ed istologia patologica;
malformazioni congenite.
- c) *Fisio-patologica*:
patologia generale;
fisio-patologia delle malattie da ustione;
oncologia;
la riparazione tissutale.
- d) *Clinica propedeutica ed integrativa*:
chirurgia generale;
otorinolaringoiatria;
odontostomatologia ed ortopedia maxillo facciale;
dermatologia;
oculistica;
neurochirurgia;
ortopedia e traumatologia;
radiodiagnostica e radioterapia;
anestesiologia e rianimazione;
problemi psichiatrici e psicologici in chirurgia plastica.
- e) *Terapia e tecnica chirurgica*:
chirurgia plastica;
chirurgia plastica in età pediatrica;
le urgenze in chirurgia plastica;
chirurgia riparatrice della mano;
tecniche di microchirurgia ricostruttiva;
clinica e terapia della malattia da ustione;
chirurgia estetica;
terapia in chirurgia plastica.
- f) *Metodologie complementari*:
criobiologia e banca dei tessuti;
riabilitazione e terapia fisica;
medicina legale e deontologia;
metodiche di diagnostica strumentale;
applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica.

Art. 234. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica tecnico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

<i>1° Anno:</i>	
Biologica (ore 50):	
genetica	ore 20
tipizzazione dei tessuti	» 20
biologia dei trapianti	» 10
Morfologica (ore 50):	
anatomia	» 15
embriologia	» 15
anatomia ed istologia patologica	» 20
Clinica propedeutica ed integrativa (ore 200):	
chirurgia generale	» 120
radiodiagnostica e radioterapia	» 40
anestesiologia e rianimazione	» 40
Terapia e tecnica chirurgica (ore 100):	
chirurgia plastica	» 100
Monte ore elettivo	ore 400
<i>2° Anno:</i>	
Morfologica (ore 50):	
anatomia chirurgica	ore 40
malformazioni congenite	» 10
Fisico-patologica (ore 100):	
patologia generale	» 40
fisico-patologia della malattia da ustione	» 20
oncologia	» 30
la riparazione tissutale	» 10
Clinica propedeutica ed integrativa (200):	
chirurgia generale	» 100
otorinolaringoiatria	» 50
odontostomatologia ed ortopedia maxillo facciale	» 50
Terapia e tecnica chirurgica (ore 50):	
chirurgia plastica	» 50
Monte ore elettivo	ore 400
<i>3° Anno:</i>	
Clinica propedeutica ed integrativa (ore 200):	
chirurgia generale	ore 120
dermatologia	» 40
oculistica	» 40
ortopedia e traumatologia	» 20
Terapia e tecnica chirurgica (200):	
chirurgia plastica	» 100
chirurgia plastica in età pediatrica	» 30
le urgenze in chirurgia plastica	» 30
chirurgia riparatrice della mano	» 40
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:

Clinica propedeutica ed integrativa (ore 100):		
chirurgia generale	ore	40
neurochirurgia	»	60
Terapia e tecnica chirurgica (200):		
chirurgia plastica	»	100
chirurgia plastica in età pediatrica	»	60
clinica e terapia delle malattie da ustione	»	40
Metodologie complementari (100):		
metodiche di diagnostica strumentale applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica	»	50
»	»	50
Monte ore elettivo . . .	ore	400

5° Anno:

Terapia e tecnica chirurgica (ore 200):		
chirurgia plastica	ore	40
chirurgia estetica	»	80
trapianti in chirurgia plastica	»	80
Metodologie complementari (200):		
criobiologia e banca dei tessuti	»	30
riabilitazione e terapia fisica	»	50
medicina legale e deontologia	»	10
metodiche di diagnostica strumentale applicazioni tecnologiche in chirurgia plastica	»	80
Monte ore elettivo . . .	ore	400

Art. 235. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti/divisioni e laboratori dell'istituto di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica III e di chirurgia plastica ricostruttiva, nonché degli enti ospedalieri appositamente convenzionati.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in chirurgia vascolare

Art. 236. — È istituita la scuola di specializzazione in chirurgia vascolare presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo della chirurgia vascolare e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in chirurgia vascolare.

La scuola rilascia il titolo di specialista in chirurgia vascolare.

Art. 237. — La scuola ha la durata di cinque anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di settantacinque specializzandi.

Art. 238. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 239. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 240. — La scuola comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- 1) anatomia dell'apparato circolatorio;
- 2) fisiologia dell'apparato circolatorio;
- 3) chirurgia generale;
- 4) diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari;
- 5) patologia clinica dell'apparato circolatorio;
- 6) terapia medica e chirurgica delle malattie vascolari;
- 7) patologia clinica e terapia delle malattie cardio toraciche;
- 8) anestesia, rianimazione e terapia intensiva;
- 9) biofisica e bioingegneria.

Art. 241. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

Anatomia dell'apparato circolatorio:

embriologia;
istologia;
anatomia chirurgica.

Fisiologia dell'apparato circolatorio:

principi di emodinamica;
principi di emoreologia;
fisiologia dell'emostasi e della coagulazione.

Chirurgia generale:

chirurgia generale (patologia intersistemica);
chirurgia generale;
tecniche chirurgiche I;
tecniche chirurgiche II;
chirurgia sperimentale.

Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari:

semeiotica clinica delle arteriopatie;
semeiotica clinica delle flebopatie;
semeiotica clinica delle linfopatie;
indagini diagnostiche vascolari non invasive I;
indagini diagnostiche vascolari non invasive II;
angioradiologia periferica;
angiocardioradiologia;
tecniche di rilevazione emodinamica.

<i>Patologia clinica dell'apparato circolatorio:</i>			
anatomia e istologia patologica;			
patologia clinica delle arteriopatie periferiche;			
patologia clinica delle vasculopatie viscerali;			
patologia clinica delle vasculopatie in età pediatrica;			
patologia clinica delle flebopatie;			
patologia clinica delle linfopatie;			
patologia clinica della coagulazione.			
<i>Terapia medica e chirurgica delle malattie vascolari:</i>			
principi di terapia medica delle vasculopatie;			
terapia chirurgica delle arteriopatie periferiche;			
terapia chirurgica delle vasculopatie viscerali;			
tecniche di chirurgia vascolare in chirurgia oncologica;			
l'accesso vascolare;			
terapia chirurgica delle flebopatie;			
terapia chirurgica delle linfopatie;			
principi di microchirurgia vascolare;			
medicina legale e legislazione sanitaria.			
<i>Patologia clinica e terapia delle malattie cardiotoraciche:</i>			
principi e tecniche della circolazione extracorporea;			
patologia, clinica e terapia chirurgica delle malattie dei grossi vasi;			
patologia clinica e terapia chirurgica delle malattie del cuore.			
<i>Anestesia, rianimazione e terapia intensiva:</i>			
anestesia e rianimazione;			
terapia intensiva;			
terapia del dolore (nelle vasculopatie periferiche).			
<i>Biofisica e bioingegneria:</i>			
elementi di biofisica;			
elementi di bioingegneria;			
statistica e informatica.			
Art. 242. — L'attività comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato.			
Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del curriculum (monte ore elettivo).			
La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:			
<i>1° Anno:</i>			
Anatomia dell'apparato circolatorio (ore 50):			
embriologia.	ore	25	
anatomia chirurgica dei vasi	»	25	
Fisiologia dell'apparato circolatorio (ore 50):			
principi di emodinamica	»	25	
principi di emoreologia.	»	25	
Chirurgia generale (ore 125):			
chirurgia generale (patologia intersistemica).	ore		75
chirurgia generale	»		50
Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari (ore 125):			
semeiotica clinica delle arteriopatie	»		30
semeiotica clinica delle flebopatie	»		30
semeiotica clinica delle linfopatie	»		15
indagini diagnostiche vascolari non invasive I	»		25
angioradiologia periferica	»		25
Biofisica e bioingegneria (ore 50):			
elementi di biofisica.	»		50
Monte ore elettivo	»		400
<i>2° Anno:</i>			
Anatomia dell'apparato circolatorio (ore 50):			
anatomia chirurgica	ore		50
Fisiologia dell'apparato circolatorio (ore 50):			
fisiologia dell'emostasi e della coagulazione	»		50
Chirurgia generale (ore 175):			
tecniche chirurgiche I	»		135
chirurgia sperimentale.	»		40
Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari (ore 75):			
indagini diagnostiche vascolari non invasive II	»		25
tecniche di rilevazione emodinamica	»		50
Patologia clinica dell'apparato circolatorio (ore 50):			
anatomia e istologia patologica I	»		25
anatomia e istologia patologica II	»		25
Monte ore elettivo	ore		400
<i>3° Anno:</i>			
Chirurgia generale (ore 100):			
tecniche chirurgiche II	ore		100
Patologia clinica dell'apparato circolatorio (ore 100):			
patologia clinica delle arteriopatie periferiche	»		45
patologia clinica delle flebopatie	»		35
patologia clinica delle linfopatie	»		20
Terapia medica e chirurgica delle malattie vascolari (ore 150):			
principi di terapia medica delle vasculopatie	»		20
terapia chirurgica delle arteriopatie periferiche	»		130
Anestesia, rianimazione e terapia intensiva (ore 50):			
anestesia e rianimazione	»		50
Monte ore elettivo	ore		400

<i>4° Anno:</i>	
Diagnostica clinica e strumentale delle malattie vascolari (ore 25):	
angiocardioradiologia	ore 25
Patologia clinica dell'apparato circolatorio (ore 150):	
patologia clinica delle vasculopatie viscerali	» 70
patologia clinica delle vasculopatie in età pediatrica	» 30
patologia clinica della coagulazione	» 50
Terapia medica e chirurgia delle malattie vascolari (ore 150):	
terapia chirurgica delle vasculopatie viscerali	» 80
terapia chirurgica delle flebopatie	» 50
terapia chirurgica delle linfopatie	» 20
Patologia clinica e terapia delle malattie cardiotoraciche (ore 50):	
principi e tecniche della circolazione extracorporea	» 50
Anestesia, rianimazione e terapia intensiva (ore 25):	
terapia intensiva	» 25
Monte ore elettivo	ore 400
<i>5° Anno:</i>	
Terapia medica e chirurgica delle malattie vascolari (ore 175):	
tecniche di chirurgia vascolare in chirurgia oncologica	ore 40
l'accesso vascolare	» 45
principi di microchirurgia vascolare	» 75
medicina legale e legislazione sanitaria	» 15
Patologia clinica e terapia delle malattie cardiotoraciche (ore 100):	
patologia clinica e terapia chirurgica delle malattie dei grossi vasi	» 60
patologia clinica e terapia chirurgica delle malattie del cuore	» 40
Anestesia, rianimazione e terapia intensiva (ore 50):	
terapia del dolore nelle vasculopatie periferiche	» 50
Biofisica e bioingegneria (ore 75):	
elementi di bioingegneria	» 35
statistica e informatica	» 40
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 243. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori e laboratori:

reparti clinici di degenza, reparto di terapia intensiva, sale operatorie, ambulatori, laboratori di diagnostica non invasiva e invasiva, laboratori di indagini anatomiche, laboratori sperimentali, di bioingegneria e di informatica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in ematologia

Art. 244. — È istituita la scuola di specializzazione in ematologia presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali relative alla patologia ematologica, alla terapia delle emolinfopatie e delle malattie emorragiche e trombotiche con inclusa la terapia trasfusionale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in ematologia.

Art. 245. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 246. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 247. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 248. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) fisiopatologia generale;
- b) morfologia;
- c) diagnostica di laboratorio;
- d) diagnostica strumentale;
- e) clinica.

Art. 249. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Area di fisiopatologia generale.*
biologia delle cellule staminali, delle cellule ematiche e del sistema monocitomacrofagico;
fisiopatologia generale del plasma;
genetica molecolare;
differenziazione cellulare;
immunità umorale, cellulare e naturale.
- b) *Area di morfologia normale e patologica:*
morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi;
istopatologia, isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici;
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici;
- c) *Area di diagnostica di laboratorio:*
principi e metodiche biochimico-cliniche;
principi e metodiche radio-immunologiche;
principi e metodiche immunologiche;
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi;
marcatori gruppo ematici;
principi e metodiche emoreologiche;
i marcatori gruppo ematici nelle indagini medicolegali;
organizzazione di laboratorio: strumentazione e controlli di qualità.
- d) *Area di diagnostica strumentale:*
radiologia;
ultrasuonografia;
tomografia assiale computerizzata;
medicina nucleare;
endoscopia.
- e) *Area clinica:*
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico dell'eritropoiesi, granulocitopoiesi, linfocitopoiesi e piastrinopoiesi;
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico delle malattie emorragiche e trombotiche;
clinica e terapia dei disordini della emostasi;
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi;
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi;
clinica e terapia delle immunodeficienze congenite e acquisite;
profilassi e terapia delle infezioni nei pazienti immunodepressi;
profilassi e terapia delle malattie trasmesse con terapia trasfusionale;
il trapianto di midollo osseo autologo ed allogenico; aspetti della raccolta di sangue e del frazionamento del sangue umano;
la terapia trasfusionale;
emafesi produttiva e terapeutica;
principi di chemioterapia antitumorale;
principi di radioterapia.

Art. 250. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo) (emolinfopatie, malattie emorragiche e trombotiche, immunoematologia e terapia trasfusionale, laboratorio di patologia clinica in ematologia).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Fisiopatologia generale (ore 200):

biologia delle cellule staminali ematiche e del sistema monocitomacrofagico	ore	50
fisiopatologia generale del plasma	»	30
genetica molecolare	»	30
differenziazione cellulare	»	30
immunità umorale cellulare e naturale	»	60

Morfologia normale e patologica (ore 100):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	»	40
istopatologia isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici	»	30
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici	»	30

Diagnostica di laboratorio (ore 100):

principi e metodiche biochimico-cliniche	»	40
principi e metodiche radio-immunologiche	»	10
principi e metodiche immunologiche	»	20
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi	»	30

Monte ore elettivo ore. 400

2° Anno:

Morfologia normale e patologica (ore 150):

morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	70
istopatologia, isto-immunochimica degli organi emolinfopoietici	»	40
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale degli organi emolinfopoietici	»	40

Diagnostica di laboratorio (ore 150):		
principi e metodiche biochimico cliniche	ore	50
principi e metodiche radio-immunologiche	»	10
principi e metodiche immunologiche	»	30
principi e metodiche per lo studio dell'emostasi	»	60
Diagnostica strumentale (ore 100):		
radiologia	»	60
ultrasuonografia	»	20
tomografia assiale computerizzata	»	20

Monte ore elettivo . . . ore 400

3° Anno:

Morfologia normale e patologica del sangue (ore 100):		
morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	40
istopatologia e istoimmunochimica degli organi emolinfopoietici	»	30
morfologia e immunoistochimica ultrastrutturale	»	30

Diagnostica di laboratorio (ore 100):		
marcatori gruppo ematici	»	60
principi e metodiche emoreologiche	»	20
marcatori gruppo ematici nelle indagini medico legali	»	20

Clinica (ore 200):		
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico delle eritropoiesi, granulocitopoiesi, linfocitopoiesi e piastrinopoiesi	»	40
fisiopatologia clinica e inquadramento nosografico della malattia emorragica e trombotica	»	20
clinica e terapia dei disordini della emostasi	»	20
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi	»	40
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi	»	40
principi di chemioterapia antiblastica	»	20
principi di radioterapia	»	20

Monte ore elettivo . . . ore 400

4° Anno:

Morfologia normale e patologica del sangue (ore 50):		
morfologia e citochimica dell'emolinfopoiesi	ore	50
Diagnostica strumentale (ore 50):		
medicina nucleare	»	25
endoscopia	»	25

Clinica (ore 300):		
clinica e terapia dei disordini della emostasi	ore	20
clinica e terapia dei disordini della mielopoiesi	»	50
clinica e terapia dei disordini della linfopoiesi	»	50
clinica e terapia delle immunodeficienze congenite e acquisite	»	20
profilassi e terapia delle infezioni nei pazienti immunodepressi	»	20
profilassi e terapia delle malattie trasmesse con terapia trasfusionale	»	20
trapianto di midollo osseo autologo e allogenico	»	20
aspetti di raccolta di sangue e frazionamento del sangue umano	»	20
terapia trasfusionale	»	20
emafresi produttiva e terapeutica	»	20
principi di chemioterapia antiblastica	»	20
principi di radioterapia	»	20

Monte ore elettivo . . . ore 400

Art. 251. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei reparti di degenza di ematologia nell'ambulatorio accettazione e day hospital, nei laboratori di ematochimica, citochimica, cinetica, radioisotopi, coagulazione, immunologia, genetica, criopreservazione, tipizzazioni linfocitarie.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Prima scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio. Indirizzo malattie del ricambio e diabetologia.

Art. 252. — È istituita la scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha per scopo l'acquisizione della preparazione professionale in ambito endo-crinologico e metabolico.

Dopo un biennio propedeutico nell'ambito endocrinometabolico nel successivo triennio la scuola ha come unico indirizzo le malattie del ricambio e la diabetologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in endocrinologia e malattie del ricambio, indirizzo malattie del ricambio e diabetologia.

Art. 253. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 254. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, cattedra di clinica medica generale e terapia medica VII - dipartimento di scienze e tecnologie biomediche.

Art. 255. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 256. — La scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio - indirizzo malattie del ricambio e diabetologia, comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) fisiopatologia endocrina generale;
- b) fisiopatologia metabolica generale;
- c) endocrinologia;
- d) malattie del ricambio e diabetologia;
- e) andrologia;
- f) epidemiologia e statistica;
- g) patologia molecolare;
- h) medicina interna;
- i) metodologia clinica.

Art. 257. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Fisiopatologia endocrina generale:*
fisiopatologia endocrina generale.
- b) *Fisiopatologia metabolica generale:*
fisiopatologia metabolica generale.
- c) *Endocrinologia:*
patologia e clinica delle endocrinopatie;
immunoendocrinologia;
endocrinologia oncologica;
endocrinologia ginecologica;
endocrinologia dell'età evolutiva;
endocrinologia geriatrica;
cronoendocrinologia.
- d) *Malattie del ricambio e diabetologia:*
patologia e clinica delle malattie del ricambio;
diabetologia;
dietologia e nutrizione;
epidemiologia della patologia metabolica;
malattie metaboliche della gravidanza e nell'età evolutiva;
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete.

e) *Andrologia:*

andrologia dell'età evolutiva;
fisiopatologia e clinica della riproduzione;
sessuologia;
andrologia della senescenza;
spermatologia;
immunologia andrologica;
urologia andrologica.

f) *Epidemiologia e statistica:*

statistica medica;
principi di informatica;
epidemiologia delle malattie endocrine e metaboliche;
progettazione ricerche cliniche;
inglese scientifico.

g) *Patologia molecolare:*

meccanismo d'azione degli ormoni;
patologia recettoriale;
patologia della trasduzione del messaggio;
patologia genetica e molecolare del metabolismo.

h) *Medicina interna:*

Medicina interna (per la patologia correlazionistica e intersistemica).

i) *Metodologia clinica e di laboratorio:*

metodologia clinica;
patologia clinica.

Art. 258. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti clinici di pertinenza.

Il curriculum viene approvato dal consiglio della scuola su istanza dello studente.

Avendo la scuola il solo specifico indirizzo in «malattie del ricambio e diabetologia», il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area «malattie del ricambio e diabetologia».

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Patologia molecolare (ore 90):		
meccanismo d'azione degli ormoni	ore	40
patologia recettoriale	»	30
patologia della trasduzione del messaggio	»	20
Fisiopatologia endocrina generale (ore 85):		
fisiopatologia endocrina	»	85
Fisiopatologia metabolica generale (ore 85):		
fisiopatologia metabolica	»	85

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Seconda scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio

Art. 260. — E istituita la scuola di specializzazione in endocrinologia e malattie del ricambio presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha per scopo l'acquisizione della preparazione professionale in ambito endocrinologico e metabolico.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito dell'endocrinologia, la scuola si articola negli indirizzi di endocrinologia, malattie del ricambio e diabetologia, andrologia.

La scuola rilascia i titoli di specialista in endocrinologia, indirizzo endocrinologia, indirizzo malattie del ricambio e diabetologia e indirizzo andrologia.

Art. 261. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in otto per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 262. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 263. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 264. — La scuola di specializzazione in endocrinologia comprende nove aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) fisiopatologia endocrina generale;
- b) fisiopatologia metabolica generale;
- c) endocrinologia;
- d) malattie del ricambio e diabetologia;
- e) andrologia;
- f) epidemiologia e statistica;
- g) patologia molecolare;
- h) medicina interna;
- i) metodologia clinica

Art. 265. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

Fisiopatologia endocrina generale:

fisiopatologia endocrina generale.

Fisiopatologia metabolica generale:

fisiopatologia metabolica generale.

Endocrinologia:

patologia e clinica delle endocrinopatie;
immunoendocrinologia;
endocrinologia oncologica;
endocrinologia ginecologica;
endocrinologia dell'età evolutiva;
endocrinologia geriatrica;
cronoendocrinologia.

Malattie del ricambio e diabetologia:

patologia e clinica delle malattie del ricambio;
diabetologia;
dietologia e nutrizione;
epidemiologia della patologia metabolica;
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva;
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete.

Andrologia:

andrologia dell'età evolutiva;
fisiopatologia e clinica della riproduzione;
andrologia della senescenza;
sessuologia;
urologia andrologica;
spermatologia;
immunologia andrologica.

Epidemiologia e statistica:

statistica medica;
principi di informatica;
epidemiologia delle malattie endocrine e metaboliche;
progettazione ricerche cliniche;
inglese scientifico.

Patologia molecolare:

meccanismo d'azione degli ormoni;
patologia recettoriale;
patologia della trasduzione del messaggio;
patologia genetica e molecolare del metabolismo.

Medicina interna:

medicina interna (per la patologia correlazionistica e intersistemica).

Metodologia clinica e di laboratorio:

metodologia clinica;
patologia clinica.

Art. 266. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti di pertinenza. Il curriculum viene approvato dal consiglio della scuola su istanza dello studente.

Per quanto attiene l'area elettiva il tirocinio applicativo sarà svolto come appresso indicato:

a) *Indirizzo in endocrinologia*: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area endocrinologia.

b) *Indirizzo in malattie del ricambio e diabetologia*: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area malattie del ricambio e diabetologia.

c) *Indirizzo in andrologia*: il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area andrologia di cui alla lettera e) dell'art. 264.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed ai diversi indirizzi nel triennio seguente:

1° Anno:

Patologia molecolare (ore 90):	
meccanismo d'azione degli ormoni	ore 40
patologia recettoriale	» 30
patologia della trasduzione del messaggio	» 20
Fisiopatologia endocrina generale (ore 85):	
fisiopatologia endocrina	» 85
Fisiopatologia metabolica generale (ore 85):	
fisiopatologia metabolica	» 85
Epidemiologia statistica (principi di informatica) (ore 60):	
principi di informatica	» 30
inglese scientifico	» 30
Metodologia clinica e di laboratorio (ore 80):	
metodologia clinica	» 40
patologia clinica	» 40
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Medicina interna (ore 30):	
medicina interna	ore 30
Patologia molecolare (ore 30):	
patologia genetica e molecolare del metabolismo	» 30

Fisiopatologia endocrina generale (ore 100):	
fisiopatologia endocrina generale	ore 100
Fisiopatologia metabolica generale (ore 100):	
fisiopatologia metabolica generale	» 100
Epidemiologia e statistica (ore 40):	
statistica medica	» 25
progettazione ricerche cliniche	» 15
Metodologia clinica o di laboratorio (ore 100):	
metodologia clinica	» 40
patologia clinica	» 60
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno (indirizzo in endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):	
patologia clinica delle endocrinopatie	ore 200
immunoendocrinologia	» 50
Malattie del ricambio (ore 80):	
patologia clinica delle malattie del ricambio	» 60
epidemiologia della patologia metabolica	» 20
Andrologia (ore 30):	
fisiopatologia della riproduzione	» 20
urologia andrologica	» 10
Medicina interna (ore 40):	
medicina interna	» 40
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno (indirizzo in endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):	
patologia clinica delle endocrinopatie	ore 170
endocrinologia oncologica	» 30
endocrinologia dell'età evolutiva	» 50
Malattie del ricambio (ore 80):	
patologia e clinica delle malattie del ricambio	» 20
diabetologia	» 60
Andrologia (ore 30):	
andrologia dell'età evolutiva	» 20
sessuologia	» 10
Medicina interna (ore 40):	
medicina interna	» 40
Monte ore elettivo	ore 400

5° Anno (indirizzo di endocrinologia):

Endocrinologia (ore 250):	
patologia e clinica delle endocrinopatie	ore 130
endocrinologia ginecologica	» 50
endocrinologia geriatrica	» 40
cronoendocrinologia	» 30

Malattie del ricambio (ore 80): patologia e clinica delle malattie del ricambio	ore	20
dietologia e nutrizione	»	30
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	20
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	10
Andrologia (ore 30): andrologia della senescenza	»	20
urologia andrologica	»	10
Medicina interna (ore 40): medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400
3° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia):		
Endocrinologia (ore 80): patologia e clinica delle endocri- nopatie	ore	60
immunoendocrinologia	»	20
Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250): patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	150
diabetologia	»	100
Andrologia (ore 30): fisiopatologia e clinica della riprodu- zione	»	20
urologia andrologica	»	10
Medicina interna (ore 40): medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400
4° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia):		
Endocrinologia (ore 80): patologia e clinica delle endocrinopa- tie	ore	20
endocrinologia oncologica	»	20
endocrinologia ginecologica	»	20
cronoendocrinologia	»	20
Malattie del ricambio e diabetologia (ore 250): patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	50
diabetologia	»	100
dietologia e nutrizione	»	50
epidemiologia della patologia metabo- lica	»	50
Andrologia (ore 30): andrologia dell'età evolutiva	»	20
sessuologia	»	10
Medicina interna (ore 40): medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno (indirizzo di malattie del ricambio e diabetologia):		
Endocrinologia (ore 80): endocrinologia dell'età evolutiva	ore	50
endocrinologia geriatrica	»	30
Malattie del ricambio (ore 250): patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	90
diabetologia	»	90
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	50
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	20
Andrologia (ore 30): andrologia della senescenza	»	20
urologia andrologica	»	10
Medicina interna (ore 40): medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400
3° Anno (indirizzo di andrologia):		
Endocrinologia (ore 80): patologia e clinica delle endocri- nopatie	ore	60
immunoendocrinologia	»	20
Malattie del ricambio (ore 80): patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	60
epidemiologia della patologia metabo- lica	»	20
Andrologia (ore 250): andrologia dell'età evolutiva	»	150
fisiopatologia della riproduzione	»	100
Medicina interna (ore 40): medicina interna	»	40
Monte ore elettivo	ore	400
4° Anno (indirizzo di andrologia):		
Endocrinologia (ore 60): endocrinologia oncologica	ore	20
endocrinologia ginecologica	»	20
cronoendocrinologia	»	20
Malattie del ricambio (ore 60): patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	20
diabetologia	»	40
Andrologia (ore 250): fisiopatologia della riproduzione	»	150
sessuologia	»	50
andrologia della senescenza	»	50
Medicina interna (ore 30): medicina interna	»	30
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno (indirizzo di andrologia):			
Endocrinologia (ore 80):			
endocrinologia dell'età evolutiva.	ore	50	
endocrinologia geriatrica	»	30	
Malattie del ricambio (ore 80):			
patologia e clinica delle malattie del ricambio	»	20	
dietologia e nutrizione	»	30	
malattie metaboliche nella gravidanza e nell'età evolutiva	»	20	
aspetti legali e medico-sociali delle malattie metaboliche e del diabete	»	10	
Andrologia (ore 200):			
fisiopatologia della riproduzione.	»	80	
sessuologia	»	40	
spermatologia	»	20	
urologia andrologica	»	40	
immunologia andrologica	»	20	
Medicina interna (ore 40):			
medicina interna	»	40	
Monte ore elettivo	ore	400	

Art. 267. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei reparti, divisioni, ambulatori e laboratori della cattedra di endocrinologia e medicina costituzionale e degli enti ospedalieri appositamente convenzionati.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in idrologia medica

Art. 269. — È istituita la scuola di specializzazione in idrologia medica presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di preparare una categoria di medici altamente qualificati e competenti nel campo dell'idrologia e della climatologia medica, compresa la talassologia, i quali possono esercitare un'attività specifica, in particolare presso stazioni termali e climatiche.

La scuola rilascia il titolo di specialista in idrologia medica.

Art. 270. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in cinque per ciascun anno di corso, per un totale di venti specializzandi.

Art. 271. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 272. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 273. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) igiene, epidemiologia e legislazione sanitaria;
- b) fisiopatologia e clinica generale delle malattie di interesse termale e climatico;
- c) morfologia strutturale e applicazione dei mezzi di cura termale;
- d) bioclimatologia;
- e) medicina generale;
- f) crenoterapia di interesse internistico;
- g) crenoterapia di interesse specialistico.

Art. 274. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Igiene, epidemiologia e legislazione sanitaria:*
epidemiologia applicata;
igiene ed ecologia delle stazioni termali e climatiche;
programmazione e organizzazione del servizio sanitario termale;
legislazione delle acque minerali e dei luoghi di cura termale e climatica.
- b) *Fisiopatologia e clinica generale delle malattie di interesse termale e climatico:*
fisiopatologia applicata;
farmacologia applicata;
medicina interna;
effetti biologici e meccanismi di azione delle cure termali.
- c) *Morfologia strutturale e applicazione dei mezzi di cura termale:*
idrogeologia;
struttura e classificazione dei mezzi di cura termale;
chimica e chimico-fisica delle acque minerali e degli altri mezzi di cura termale;
microbiologia dei mezzi di cura termale;
tecniche di applicazione dei mezzi di cura termale.
- d) *Bioclimatologia:*
metereoclimatologia applicata;
effetti biologici e meccanismi di azione delle cure climatiche;
indicazioni terapeutiche delle cure climatiche.

e) *Medicina sociale:*

nozioni di medicina preventiva e riabilitativa;
aspetti medico-sociali delle malattie di interesse termale e climatico;
fisiocinesiterapia e riabilitazione nella pratica idrologica.

f) *Crenoterapia di interesse internistico:*

cure termali nelle malattie dell'apparato digerente;
cure termali nelle malattie dell'apparato locomotore;
cure termali nelle malattie dell'apparato respiratorio;
cure termali nelle malattie del ricambio;
cure termali nelle malattie dell'apparato urinario;
cure termali nelle malattie dell'apparato cardio-vascolare.

g) *Crenoterapia di interesse specialistico:*

cure termali nelle malattie dermatologiche;
cure termali nelle malattie ginecologiche;
cure termali nelle malattie otorinolaringologiche;
cure termali in gerontologia;
cure termali in pediatria.

Art. 275. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Igiene, epidemiologia e legislazione sanitaria (ore 55):	
epidemiologia applicata	ore 25
igiene e ecologia delle stazioni termali	» 30
Fisiopatologia e clinica generale delle malattie di interesse termale e climatico (ore 160):	
fisiopatologia applicata	» 50
medicina interna	» 50
effetti biologici e meccanismi d'azione delle cure termali	» 60
Morfologia strutturale e applicazione dei mezzi di cura termale (ore 185):	
idrogeologia	» 25
struttura e classificazione dei mezzi di cura termale	» 50
chimica e chimica-fisica delle acque minerali e degli altri mezzi di cura termale	» 25
microbiologia dei mezzi di cura termale	» 25
tecniche di applicazione dei mezzi di cura termale	» 60
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Igiene, epidemiologia e legislazione sanitaria (ore 60):	
programmazione e organizzazione del servizio sanitario termale	ore 35
legislazione delle acque minerali dei luoghi di cura termali e climatici	» 25
Fisiopatologia e clinica generale delle malattie di interesse termale e climatico (ore 265):	
fisiopatologia applicata	» 75
medicina interna	» 75
farmacologia	» 40
effetti biologici e meccanismi d'azione delle cure termali	» 75
Morfologia strutturale e applicazione dei mezzi di cura termale (ore 75):	
tecniche di applicazione dei mezzi di cura termale	» 75
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno:

Bioclimatologia (ore 100):	
meteoroclimatologia applicata	ore 30
effetti biologici e meccanismi di azione delle cure climatiche	» 35
indicazioni terapeutiche delle cure climatiche	» 35
Medicina sociale (ore 90):	
nozioni di medicina preventiva e riabilitativa	» 40
aspetti medico-sociali delle malattie di interesse termale e climatico	» 50
Crenoterapia di interesse internistico (ore 210):	
cure termali nelle malattie dell'apparato digerente	» 75
cure termali nelle malattie dell'apparato locomotore	» 75
cure termali nelle malattie del ricambio	» 25
cure termali nelle malattie dell'apparato cardiovascolare	» 35
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:

Medicina sociale (ore 50):	
fisiocinesiterapia e riabilitazione nella pratica idrologica	ore 50
Crenoterapia di interesse internistico (ore 165):	
cure termali nelle malattie dell'apparato digerente	» 65
cure termali nelle malattie dell'apparato respiratorio	» 50
cure termali nelle malattie dell'apparato urinario	» 50

Cronoterapia di interesse specialistico (ore 185):		
cure termali nelle malattie dermatologiche	ore	40
cure termali nelle malattie ginecologiche	»	35
cure termali nelle malattie otorinolaringologiche	»	50
cure termali in gerontologia	»	35
cure termali in pediatria	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 276. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti, divisioni, ambulatori e laboratori del centro di ricerche di bioclimatologia medica, annesso al dipartimento di farmacologia, chemioterapia e tossicologia medica, e degli stabilimenti termali regolarmente convenzionati.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in malattie infettive

Art. 277. — È istituita la scuola di specializzazione in malattie infettive presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo delle malattie infettive e di fornire le competenze professionali relative alla malattie infettive, alla epidemiologia, alla diagnostica di laboratorio in malattie infettive, alla medicina delle comunità, con le conseguenti possibilità operative nel Servizio sanitario nazionale.

La scuola rilascia il titolo di specialista in malattie infettive.

Art. 278. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dodici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantotto specializzandi.

Art. 279. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 280. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 281. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

a) *Etiologia e patogenesi:*

batteriologia medica;
virologia medica;
parassitologia e micologia medica;
immunologia delle malattie infettive.

b) *Epidemiologia e prevenzione:*

epidemiologia, statistica e informatica delle malattie infettive;
medicina delle comunità;
legislazione sanitaria delle malattie infettive.

c) *Metodologie diagnostiche di laboratorio:*

tecniche batteriologiche;
tecniche virologiche;
tecniche parassitologiche e micologiche;
tecniche immunologiche.

d) *Patologia e clinica delle malattie infettive:*

clinica delle malattie infettive;
terapia delle malattie infettive;
malattie tropicali e subtropicali;
metodologia clinica delle malattie infettive.

Art. 283. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Etiologia e patogenesi (ore 150):		
batteriologia medica	ore	50
virologia medica	»	50
parassitologia e micologia medica	»	50
Epidemiologia e prevenzione (ore 70):		
epidemiologia, statistica e informatica delle malattie infettive	»	70
Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 180):		
metodologia clinica delle malattie infettive	»	180
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:	
Etiologia e patogenesi (ore 50):	
immunologia delle malattie infettive	ore 50
Metodologie diagnostiche di laboratorio (ore 200):	
tecniche batteriologiche	» 60
tecniche virologiche	» 80
tecniche parassitologiche e virologiche	» 60
Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 150):	
malattie tropicali e subtropicali . . .	» 150
	400
Monte ore elettivo . . . ore 400	
3° Anno:	
Epidemiologia e prevenzione (ore 60):	
medicina delle comunità	ore 40
legislazione sanitaria delle malattie infettive	» 20
Metodologie diagnostiche di laboratorio (ore 80):	
tecniche immunologiche	» 80
Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 260):	
clinica delle malattie infettive	» 260
	400
Monte ore elettivo . . . ore 400	
4° Anno:	
Patologia e clinica delle malattie infettive (ore 400):	
clinica delle malattie infettive	ore 300
terapia delle malattie infettive	» 100
	400
Monte ore elettivo . . . ore 400	

Art. 284. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei reparti, divisioni, ambulatori e laboratori appartenenti alla clinica delle malattie infettive, alla quarta cattedra di igiene, all'istituto di virologia, nonché agli enti ospedalieri appositamente convenzionati.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei programmi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

*Scuola di specializzazione
in medicina del lavoro*

Art. 285. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina del lavoro presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare ed approfondire gli studi nel campo della medicina del lavoro e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in medicina del lavoro.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina del lavoro.

Art. 286. — La scuola ha la durata di quattro anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 287. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 288. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 289. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) igiene del lavoro;
- b) fisiologia del lavoro e ergonomia;
- c) tossicologia professionale;
- d) medicina preventiva dei lavoratori;
- e) patologia, clinica e riabilitazione delle malattie del lavoro;
- f) epidemiologia occupazionale;
- g) medicina legale e delle assicurazioni.

Art. 290. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Igiene del lavoro:*
igiene del lavoro;
tecniche di laboratorio e monitoraggio ambientale.
- b) *Fisiologia del lavoro ed ergonomia:*
fisiologia del lavoro ed ergonomia.
- c) *Tossicologia professionale:*
tossicologia industriale;
patologia clinica e monitoraggio biologico;
radiobiologia e radioprotezione.
- d) *Medicina preventiva dei lavoratori:*
psicologia del lavoro;
organizzazione servizi di medicina e igiene del lavoro;
prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro.
- e) *Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie del lavoro:*
medicina del lavoro;
dermatologia allergologica e professionale;
medicina d'urgenza;
chirurgia d'urgenza.

- f) *Epidemiologia occupazionale:*
statistica medica e biometria;
epidemiologia delle malattie da lavoro.
- g) *Medicina legale e delle assicurazioni:*
medicina legale e delle assicurazioni.

Art. 291. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale quidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in un'attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Igiene del lavoro (ore 175):	
igiene del lavoro	ore 75
tecniche di laboratorio e monitoraggio ambientale	» 100
Fisiologia e del lavoro ed ergonomia (ore 75):	
fisiologia del lavoro ed ergonomia	» 75
Epidemiologia occupazionale (ore 50):	
statistica medica e biometria	» 50
Tossicologia professionale (ore 100):	
patologia clinica e monitoraggio biologico	» 100
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Igiene del lavoro (ore 100):	
igiene del lavoro	ore 100
Fisiologia del lavoro ed ergonomia (ore 50):	
fisiologia del lavoro ed ergonomia	» 50
Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 100):	
medicina del lavoro	» 100
Medicina preventiva dei lavoratori (ore 50):	
psicologia del lavoro	» 50
Tossicologia professionale (ore 100):	
tossicologia industriale	» 100
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno:

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 200):	
medicina del lavoro	ore 150
dermatologia allergologica e professionale	» 50

Medicina preventiva dei lavoratori (ore 100):	
prevenzione degli infortuni e delle malattie del lavoro	ore 100
Epidemiologia occupazionale (ore 50):	
epidemiologia delle malattie da lavoro	» 50
Tossicologia professionale (ore 50):	
radiobiologia e radioprotezione	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:

Patologia, clinica e riabilitazione delle malattie da lavoro (ore 200):	
medicina del lavoro	ore 120
medicina d'urgenza	» 40
chirurgia d'urgenza	» 40
Medicina preventiva dei lavoratori (ore 125):	
prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro	» 100
organizzazione dei servizi di medicina e igiene del lavoro	» 25
Medicina legale e delle assicurazioni (ore 75):	
medicina legale e delle assicurazioni	» 75
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 292. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti: istituto di medicina del lavoro;
ambulatori: cardiovascolopatie; controllo condizioni basali della salute: fisiokinesiterapia; dermatologia professionale; patologia agenti fisici; allergologia professionale; neuropsicologia professionale; medicina industriale; ergonomia.
ambulatori: igiene mentale e psicopatologia del lavoro; patologia sperimentale e citologia; epidemiologia professionale; tossicologia e igiene industriale; chimica clinica professionale; fisiopatologia respiratoria; biblioteca.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

*Prima scuola di specializzazione
in medicina interna*

Art. 293. — È istituita la prima scuola di specializzazione in medicina interna presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale, compresa quella d'urgenza.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della medicina interna, la scuola si articola negli indirizzi di medicina interna e di medicina d'urgenza.

La scuola rilascia i titoli di specialista in medicina interna, indirizzo di medicina interna, indirizzo di medicina d'urgenza.

Art. 294. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di cento specializzandi.

Art. 295. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 296. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 297. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale per l'indirizzo di medicina interna e due ulteriori aree per l'indirizzo di medicina d'urgenza:

- a) propedeutica clinica;
- b) metodologia clinica;
- c) patologia sistematica;
- d) clinica e terapia;
- e) medicina d'urgenza (indirizzo medicina d'urgenza);
- f) traumatologia (indirizzo medicina d'urgenza).

Art. 298. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Propedeutica clinica:*
epidemiologia e statistica medica;
farmacologia;
microbiologia;
patologia molecolare;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica.

b) *Metodologia clinica:*
metodologia clinica.

c) *Patologia sistematica:*
malattie infettive;
ematologia;
allergologia e immunologia clinica;
reumatologia;
cardiologia;
fisiopatologia respiratoria;
nefrologia;
gastroenterologia;
endocrinologia;
malattie del ricambio;
neurologia;
medicina psicosomatica e psichiatrica.

d) *Clinica e terapia:*
farmacologia clinica e terapia medica;
clinica medica (discussione casi clinici) e terapia medica.

e) *Medicina d'urgenza:*
fisiopatologia dell'insufficienza acuta (di organi ed apparati);
medicina d'urgenza;
elementi di medicina legale e di organizzazione sanitaria;
tecniche di rianimazione.

f) *Traumatologia:*
elementi di traumatologia;
emergenze in traumatologia.

Art. 299. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

<i>Propedeutica clinica (ore 200):</i>		
epidemiologia e statistica medica . . .	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare	»	40
anatomia e istologia patologica . . .	»	50
patologia clinica	»	40
<i>Metodologia clinica (ore 100):</i>		
metodologia clinica	»	100
<i>Clinica e terapia (ore 100):</i>		
clinica medica	»	100
Monte ore elettivo . . .	ore	400

2° Anno:		4° Anno (indirizzo medicina d'urgenza):	
Propedeutica clinica (ore 30):		Metodologia clinica (ore 50):	
farmacologia	ore 30	metodologia clinica	ore 50
Metodologia clinica (ore 50):		Clinica e terapia (ore 150):	
metodologia clinica	» 50	clinica medica	» 100
Patologia sistematica (ore 270):		terapia medica	» 50
malattie infettive:	» 30	Medicina d'urgenza (ore 200):	
ematologia	» 40	medicina d'urgenza	» 100
allergologia e immunologia clinica	» 30	fisiopatologia dell'insufficienza acuta	» 100
reumatologia	» 20		
gastroenterologia.	» 40	Monte ore elettivo	ore 400
endocrinologia	» 40		
malattie del ricambio	» 30	5° Anno (indirizzo medicina d'urgenza):	
cardiologia	» 40	Metodologia clinica (ore 40):	
Clinica e terapia (ore 50):		metodologia clinica	ore 40
clinica medica	» 50	Clinica e terapia (ore 80):	
Monte ore elettivo	ore 400	clinica medica	» 60
		terapia medica	» 20
3° Anno:		Medicina d'urgenza (ore 180):	
Propedeutica clinica (ore 30):		medicina d'urgenza	» 100
farmacologia	ore 30	tecniche di rianimazione	» 50
Patologia sistematica (ore 210):		elementi di medicina legale e organiz-	
cardiologia	» 40	zazione sanitaria.	» 30
fisiopatologia respiratoria.	» 40	Traumatologia (ore 100):	
nefrologia.	» 50	elementi di traumatologia.	» 50
neurologia	» 50	emergenze in traumatologia.	» 50
medicina psicosomatica e psichiatrica	» 30	Monte ore elettivo	ore 400
Clinica e terapia (ore 160):			
clinica medica	» 90	Art. 300. — Il consiglio della scuola predispone	
terapia medica	» 70	apposito libretto di formazione, che consenta allo	
Monte ore elettivo	ore 400	specializzando ed al consiglio stesso il controllo	
		dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi	
4° Anno (indirizzo medicina interna):		compiuti.	
Metodologia clinica (ore 100):		Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza	
metodologia clinica	ore 100	nei seguenti reparti o servizi:	
Clinica e terapia (ore 300):		laboratorio (chimica, immunologia, batteriologia,	
clinica medica	» 250	sierologia, virologia);	
terapia medica	» 50	ecocardiografia, elettrocardiografia, medicina nu-	
Monte ore elettivo	ore 400	cleare, ecografia, radiologia;	
		corsi di medicina interna.	
5° Anno (indirizzo medicina interna):		La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento	
Metodologia clinica (ore 100):		ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento	
metodologia clinica	ore 100	ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della	
Clinica e terapia (ore 300):		scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un	
clinica medica	» 250	adeguato periodo di esperienza e di formazione	
terapia medica	» 50	scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente	
Monte ore elettivo	ore 400	il monte ore elettivo.	
		<i>Seconda scuola di specializzazione</i>	
		<i>in medicina interna</i>	
		Art. 301 — È istituita la seconda scuola di	
		specializzazione in medicina interna presso l'Università	
		degli studi di Milano.	

La scuola ha lo scopo di fornire agli specializzandi le conoscenze propedeutiche necessarie per l'approfondimento delle varie branche della medicina generale nonché le conoscenze relative all'inquadramento complessivo della patologia di base e alla pratica medica di medicina generale, compresa quella d'urgenza.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della medicina interna, la scuola si articola negli indirizzi di medicina interna e di medicina d'urgenza.

La scuola rilascia i titoli di specialista in medicina interna, indirizzo di medicina interna, indirizzo medicina d'urgenza.

Art. 302. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando, all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di cinquanta specializzandi.

Art. 303. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano (istituto di scienze biomediche - ospedale S. Paolo).

Art. 304. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 305. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale per l'indirizzo di medicina interna e due ulteriori aree per l'indirizzo di medicina d'urgenza:

- a) propedeutica clinica;
- b) metodologia clinica;
- c) patologia sistematica;
- d) clinica e terapia;
- e) medicina d'urgenza (indirizzo medicina d'urgenza);
- f) traumatologia (indirizzo medicina d'urgenza).

Art. 306. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Propedeutica clinica:*
epidemiologia e statistica medica;
farmacologia;
microbiologia;
patologia molecolare;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica.
- b) *Metodologia clinica:*
metodologia clinica.

- c) *Patologia sistematica:*
malattie infettive;
ematologia;
allergologia e immunologia clinica;
reumatologia;
cardiologia;
fisiopatologia respiratoria;
nefrologia;
gastroenterologia;
endocrinologia;
malattie del ricambio;
neurologia;
medicina psicosomatica e psichiatria.

- d) *Clinica e terapia:*
farmacologia clinica e terapia medica;
clinica medica (discussione casi clinici) e terapia medica.

- e) *Medicina d'urgenza:*
fisiopatologia dell'insufficienza acuta (di organi ed apparati);
medicina d'urgenza;
elementi di medicina legale e di organizzazione sanitaria;
tecniche di rianimazione.

- f) *Traumatologia:*
elementi di traumatologia;
emergenze in traumatologia.

Art. 307. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica clinica (ore 200):		
epidemiologia e statistica medica . . .	ore	30
microbiologia	»	40
patologia molecolare	»	40
anatomia e istologia patologica . . .	»	50
patologia clinica	»	40
Metodologia clinica (ore 100):		
metodologia clinica	»	100
Clinica e terapia (ore 100):		
clinica medica	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30): farmacologia	ore	30
Metodologia clinica (ore 50): metodologia clinica	»	50
Patologia sistematica (ore 270): malattie infettive	»	30
ematologia	»	40
allergologia e immunologia clinica	»	30
reumatologia	»	20
gastroenterologia	»	40
endocrinologia	»	40
malattie del ricambio	»	30
cardiologia	»	40
Clinica e terapia (ore 50): clinica medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno:

Propedeutica clinica (ore 30): farmacologia	ore	30
Patologia sistematica (ore 210): cardiologia	»	40
fisiopatologia respiratoria	»	40
nefrologia	»	50
neurologia	»	50
medicina psicosomatica e psichiatria	»	30
Clinica e terapia (ore 160): clinica medica	»	90
terapia medica	»	70
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo medicina interna):

Metodologia clinica (ore 100): metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300): clinica medica	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno (indirizzo medicina interna):

Metodologia clinica (ore 100): metodologia clinica	ore	100
Clinica e terapia (ore 300): clinica medica	»	250
terapia medica	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo medicina d'urgenza):

Metodologia clinica (ore 50): metodologia clinica	ore	50
Clinica e terapia (ore 150): clinica medica	»	100
terapia medica	»	50
Medicina d'urgenza (ore 200): medicina d'urgenza	»	100
fisiopatologia dell'insufficienza acuta	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno (indirizzo medicina d'urgenza):

Metodologia clinica (ore 40): Medicina clinica	ore	40
Clinica e terapia (ore 80): clinica medica	»	60
terapia medica	»	20
Medicina d'urgenza (ore 180): medicina d'urgenza	»	100
tecniche di rianimazione	»	50
elementi di medicina legale e organiz- zazione sanitaria	»	30
Traumatologia (ore 100): elementi di traumatologia	»	50
emergenze in traumatologia	»	50
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 308. — Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti o servizi:

laboratorio (chimica, immunologia, batteriologia, sierologia, virologia);
ecocardiografia, elettrocardiografia, medicina nucleare, ecografia, radiologia;
corsia di medicina interna.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

*Scuola di specializzazione
in medicina nucleare*

Art. 309. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina nucleare presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire competenze professionali necessarie all'impiego in vivo e in vitro di sorgenti radioattive non sigillate e delle proprietà dei nuclei stabili a scopo diagnostico, terapeutico, e di prevenzione, nonché le conoscenze necessarie per la radioprotezione.

La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina nucleare.

Art. 310. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 311 — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 312. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 313. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) scienze di base;
- b) fisica e strumentazione;
- c) tecniche in vitro;
- d) applicazioni cliniche medico-nucleari;
- e) radiobiologia e radioprotezione.

Art. 314. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Scienze di base.*

fondamenti di matematica e matematica avanzata, fondamenti di fisica; statistica e informatica; fisiopatologia generale; teoria dei traccianti; elaborazione dei dati e delle immagini.

b) *Fisica e strumentazione.*

fisica nucleare e fisica delle radiazioni; elettronica; strumentazione per rilevazioni di radioattività (in vivo e in vitro) strumentazione per rilevazioni di radiazioni non ionizzanti (NMR, ecografia, termografia, ecc.).

c) *Tecniche in vitro:*

radiochimica e radiobiochimica; radiofarmacologia, radiofarmacia e controllo di qualità dei radiofarmaci; radioimmunologia; metodologia delle indagini in vitro; marcatura di cellule strutture subcellulari e molecole biologiche

d) *Applicazioni cliniche:*

metodologie di base delle misure in vivo; metodologia clinica e diagnostica speciale (sistema endocrino, sistema cardiovascolare, apparato locomotore, apparato respiratorio, sistema nervoso, apparato dirigente e ghiandole annesse, sistema nefro-urologico e genitale, sistema emopoietico); diagnostica oncologica; cinetica, distribuzione e metabolismo con tecniche traccianti; metodologie diagnostiche avanzate e/o alternative (tecniche tomografiche radioisotopiche, NMR, ecografia, termografia, ecc.); terapia con sorgenti non sigillate nelle malattie neoplastiche e non neoplastiche; nozioni di radioterapia oncologica

e) *Radiobiologia e radioprotezione*

radiobiologia; biologia delle radiazioni non ionizzanti, dosimetria applicata; radioprotezione (del paziente, del personale professionalmente esposto, dell'ambiente e della popolazione), normativa e legislazione, strutturazione e organizzazione di un servizio di medicina nucleare.

Art. 315. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze di base (ore 100):		
fondamenti di matematica e matematica avanzata.	ore	30
fondamenti di fisica	»	20
statistica e informatica	»	30
fisiopatologia generale	»	20
Fisica e strumentazione (ore 100):		
fisica nucleare e fisica delle radiazioni	»	80
elettronica	»	20
Tecniche in vitro (ore 100):		
radiochimica e radiobiochimica	»	30
radiofarmacologia	»	70
Radiobiologia e radioprotezione (ore 100):		
radiobiologia	»	50
biologia delle radiazioni non ionizzanti	»	20
dosimetria applicata	»	30
Monte ore. elettivo	ore	400

2° Anno:	
Scienze di base (ore 100):	
fondamenti di matematica e matematica avanzata	ore 30
informatica	» 20
teoria dei traccianti	» 30
elaborazione dei dati e delle immagini	» 20
Fisica e strumentazione (ore 100):	
strumentazione per rilevazione di radioattività (in vivo e in vitro)	» 60
strumentazione per rilevazioni di radiazioni non ionizzanti	» 40
Tecniche in vitro (ore 200):	
radioimmunologia	» 100
metodologia delle indagini in vitro	» 60
marcatura di cellule, strutture subcellulari e molecole biologiche	» 40
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno:	
Applicazioni cliniche (ore 400):	
metodologie di base e delle misure in vivo	ore 40
metodologia clinica e diagnostica speciale	» 360
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:	
Applicazioni cliniche (ore 300):	
diagnostica oncologica	ore 40
cinetica, distribuzione e metabolismo con tecniche traccianti	» 40
metodologie diagnostiche avanzate e/o alternative	» 100
terapia con sorgenti non sigillate nelle malattie neoplastiche e non neoplastiche	» 80
nozioni di radioterapia oncologica	» 40
Radiobiologia e radioprotezione (ore 100):	
radioprotezione	» 50
normativa e legislazione, strutturazione e organizzazione di un servizio di medicina nucleare	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 316. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti, divisioni, ambulatori, laboratori:

laboratori per tecniche in vitro, radiochimica e radiobioimmunologia;
sezioni di diagnostica medico-nucleare in vivo;
sezioni di diagnostica con tecniche avanzate e/o alternative (RMN, ultrasuonografia);
reparti di radioterapia metabolica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in medicina tropicale

Art. 317. — È istituita la scuola di specializzazione in medicina tropicale presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel campo della medicina tropicale e di fornire le competenze professionali relative ai settori di patologia e clinica delle malattie tropicali; diagnostica di laboratorio delle malattie tropicali, epidemiologia, profilassi, prevenzione; medicina delle comunità, organizzazione, programmazione e gestione sanitaria nei Paesi in via di sviluppo, con le conseguenti possibilità operative. La scuola rilascia il titolo di specialista in medicina tropicale.

Art. 318. — La scuola ha la durata di quattro anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quattro per ciascun anno di corso, per un totale di sedici specializzandi.

Art. 319. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 320. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 321. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) etiologia e patogenesi delle malattie tropicali;
- b) metodologia e diagnostica di laboratorio;
- c) epidemiologia, prevenzione e gestione;
- d) patologia e clinica delle malattie tropicali.

Art. 322. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Etiologia e patogenesi delle malattie tropicali:*
batteriologia medica;
virologia medica;
micologia medica;
parassitologia medica;
entomologia e zoologia applicate;
immunologia.

b) *Metodologia e diagnostica di laboratorio*:
 tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie batteriche;
 tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie virali;
 tecnica e diagnostica di laboratorio delle micosi;
 tecnica e diagnostica di laboratorio delle malattie parassitarie;
 tecnica e diagnostica di laboratorio in immunologia.

c) *Epidemiologia, prevenzione e gestione*:
 epidemiologia, statistica medica e informatica;
 igiene e profilassi in riferimento alla patologia tropicale;
 medicina di comunità;
 organizzazione, programmazione e gestione unitaria: emergenza sanitaria.

d) *Patologia e clinica delle malattie tropicali*:
 malattie tropicali e infettive;
 clinica, terapia, prevenzione della malnutrizione;
 dermatologia tropicale;
 chirurgia ed ostetricia di pronto soccorso.

Art. 323. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento dal *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviano pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Etiologia e patogenesi (ore 250):	
batteriologia medica	ore 50
virologia medica	» 50
micologia medica	» 30
parassitologia medica	» 30
entomologia e zoologia applicate	» 50
immunologia	» 40
Epidemiologia, prevenzione, gestione (ore 100):	
epidemiologia, statistica medica ed informatica	» 100
Patologia e clinica (ore 50):	
malattie tropicali ed infettive	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 50):	
igiene e profilassi	ore 50
Metodologia e diagnostica di laboratorio (ore 250):	
tecnica e diagnostica delle malattie batteriche	» 100
tecnica e diagnostica delle malattie virali	» 100
tecnica e diagnostica in immunologia	» 50
Patologia e clinica (ore 100):	
clinica, terapia e prevenzione della malnutrizione	» 100
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 100):	
medicina delle comunità	ore 100
Metodologia e diagnostica di laboratorio (ore 80):	
tecnica e diagnostica delle micosi	» 40
tecnica e diagnostica delle malattie parassitarie	» 40
Patologia e clinica (ore 220):	
dermatologia tropicale	» 60
malattie tropicali ed infettive	» 160
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:

Epidemiologia, prevenzione e gestione (ore 100):	
organizzazione, programmazione e gestione sanitaria: emergenza sanitaria	ore 100
Patologia e clinica (ore 300):	
malattie tropicali ed infettive	» 100
chirurgia ed ostetricia di pronto soccorso	» 200
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 324. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei reparti, divisioni, ambulatori, laboratori della clinica delle malattie infettive e degli enti ospedalieri convenzionati.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali o finali.

Scuola di specializzazione in neurochirurgia

Art. 325. — È istituita la scuola di specializzazione in neurochirurgia presso l'Università degli studi di Milano

La scuola ha lo scopo di preparare i laureati in medicina e chirurgia all'esercizio professionale specialistico di neurochirurgia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neurochirurgia.

Art. 326. — La scuola ha la durata di cinque anni. Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in sei per ciascun anno di corso, per un totale di trenta specializzandi.

Art. 327. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia di Milano.

Art. 328. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 329. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) neurobiologia;
- b) diagnostica clinica;
- c) diagnostica strumentale;
- d) tecnica operatoria;
- e) chirurgia speciale;
- f) anestesia e rianimazione.

Art. 330. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

Neurobiologia:

neuroanatomia;
neurofisiologia;
neuropatologia.

Diagnostica clinica:

semeiotica e clinica neurologica;
elementi di psichiatria;
neuro-oftalmologia;
neuro-otoiatria;
neurochirurgia.

Diagnostica strumentale:

neurofisiologia clinica;
neuroradiologia.

Tecnica operatoria:

tecnica operatoria.

Chirurgia speciale:

neurochirurgia funzionale e stereotassica;
neurotraumatologia;
chirurgia del sistema nervoso periferico;
neurochirurgia infantile.

Anestesia e rianimazione:

neuroanestesia.

Art. 331. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere teorico-applicativo, di ulteriori quattrocento ore rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Neurobiologia (ore 150):	
neuroanatomia	ore 75
neurofisiologia	» 75
Diagnostica clinica (ore 250):	
semeiotica e clinica neurologica . . .	» 75
elementi di psichiatria	» 25
neurochirurgia	» 150
Monte ore elettivo . . . ore 400	

2° Anno:

Diagnostica clinica (ore 300):	
neuro-oftalmologia	ore 75
neuro-otoiatria	» 75
neurochirurgia	» 150
Diagnostica strumentale (ore 100):	
neurofisiologia clinica	» 100
Monte ore elettivo . . . ore 400	

3° Anno:

Neurobiologia (ore 75):	
neuropatologia	ore 75
Diagnostica clinica (ore 125):	
neurochirurgia	» 125
Diagnostica strumentale (ore 100):	
neuroradiologia	» 100
Anestesia e rianimazione (ore 100):	
neuroanestesia e rianimazione	» 100
Monte ore elettivo . . . ore 400	

4° Anno:

Diagnostica clinica (ore 75):	
neurochirurgia	ore 75
Diagnostica strumentale (ore 75):	
neuroradiologia	» 75
Tecnica operatoria (ore 100):	
tecnica operatoria	» 100
Chirurgia speciale (ore 150):	
neurotraumatologia	» 75
chirurgia del sistema nervoso pe- riferico	» 75
Monte ore elettivo . . . ore 400	

5° Anno:

Diagnostica clinica (ore 100):		
neurochirurgia	ore	100
Tecnica operatoria (ore 100):		
tecnica operatoria	»	100
Chirurgia speciale (ore 200):		
neurochirurgia funzionale e stereotassi- ca	»	100
neurochirurgia infantile	»	100
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 332. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

neurochirurgia;
chirurgia plastica;
neuroanatomia;
neurofisiologia;
neurofisiologia clinica;
biochimica e diagnostica clinica;
neuropatologia;
oculistica;
otorinolaringoiatria;
psichiatria;
centro per lo studio e la terapia del dolore;
centro per lo studio e la terapia delle vasculopatie.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali finali.

Scuola di specializzazione in neurologia

Art. 333. — È istituita la scuola di specializzazione in neurologia presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e di approfondire gli studi nel settore delle scienze neurologiche e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in neurologia.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neurologia.

Art. 334. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

Art. 335. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 336. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 337. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- morfofunzionale e biomolecolare;
- diagnostico-metodologica;
- farmacologico-terapeutica;
- clinica.

Art. 338. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

Morfofunzionale e biomolecolare:

neuroanatomia;
neurofisiologia;
neurochimica;
neuropatologia;
neuroimmunologia;
neurogenetica.

Diagnostico-metodologica:

neurochimica clinica;
elettroencefalografia e tecniche correlate;
elettromiografia e tecniche correlate;
neuropsicologia clinica;
neuroradiologia e neuroimmagini;
biometria e statistica medica;
farmacologico-terapeutica;
neuropsicofarmacologia;
terapia neurologica;
medicina fisica e riabilitativa.

Clinica:

neurologia;
semeiotica neurologica;
patologia speciale neurologica;
neurooftalmologia;
neurootologia;
neuroendocrinologia;
neurologia pediatrica;
neurologia geriatrica;
neurologia d'urgenza;
medicina legale e delle assicurazioni;
neuroepidemiologia;
psicologia medica;
psichiatria;
neurochirurgia e neurotraumatologia.

Art. 339. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere

tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo). La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (ore 60):	
neuroanatomia	ore 15
neurofisiologia	» 15
neurochimica	» 15
neurogenetica	» 15
Diagnostico-metodologica (ore 10):	
biometria e statistica medica	» 10
Clinica (ore 330):	
semeiotica neurologica	» 160
patologia speciale neurologica	» 160
psicologia medica	» 10
Monte ore elettivo . . . ore 400	

2° Anno:

Morfofunzionale e biomolecolare (40):	
neuropatologia	ore 30
neuroimmunologia	» 10
Diagnostico-metodologica (ore 130):	
neurochimica clinica	» 20
elettroencefalografia e tecniche correlate	» 40
elettromiografia e tecniche correlate	» 30
neuroradiologia e neuroimmagini	» 40
Clinica (ore 230):	
semeiotica neurologica	» 110
patologia speciale neurologica	» 110
neuroepidemiologia	» 10
Monte ore elettivo . . . ore 400	

3° Anno:

Farmacologico-terapeutica (20):	
neuropsicofarmacologia	ore 20
Diagnostico-metodologica (ore 140):	
elettroencefalografia e tecniche correlate	» 40
elettromiografia e tecniche correlate	» 30
neuroradiologia e neuroimmagini	» 70
Clinica (ore 240):	
neurologia	» 160
neurooftalmologia	» 10
neurootologia	» 10
neuroendocrinologia	» 10
psichiatria	» 50
Monte ore elettivo . . . ore 400	

4° Anno:

Farmacologico-terapeutica (70):	
medicina fisica e riabilitativa	ore 30
terapia neurologica	» 40
Diagnostico-metodologica (ore 30):	
neuropsicologia clinica	» 30
Clinica (ore 300):	
neurologia	» 150
neurologia pediatrica	» 40
neurologia geriatrica	» 40
neurologia d'urgenza	» 40
medicina legale e delle assicurazioni	» 10
neurochirurgia e neurotraumatologia	» 20
Monte ore elettivo . . . ore 400	

Art. 340. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti divisioni/ambulatori/laboratori:

reparti neurologici di degenza;
ambulatori neurologici;
servizio o laboratori di neuroradiologia;
servizio di laboratorio di fisiopatologia;
servizio o laboratorio di neuropatologia;
servizio o laboratorio di neurochimica;
servizio o laboratorio di neuropsicologia;
servizio o laboratorio di neurofarmacologia;
servizio o laboratorio di neuroriabilitazione.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annui e finali.

*Scuola di specializzazione
in neuropsichiatria infantile*

Art. 341. — È istituita la scuola di specializzazione in neuropsichiatria infantile presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire ai laureati in medicina e chirurgia mediante corsi teorici ed attività pratiche una completa preparazione unitaria in neuropsichiatria infantile e far acquisire la preparazione professionale per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle malattie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva.

La scuola rilascia il titolo di specialista in neuropsichiatria infantile.

Art. 342. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di cinquanta specializzandi.

Art. 343. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia e di lettere e filosofia.

Art. 344. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 345. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) area generale e propedeutica;
- b) area diagnostica;
- c) area neurologica generale, neurochirurgia e organi di senso;
- d) area psichiatrica generale;
- e) area pediatrica;
- f) area di neuropsichiatria infantile.

Art. 346. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Area generale e propedeutica:*
genetica medica;
anatomia umana;
istologia ed embriologia;
neurofisiologia;
biochimica patologica;
medicina legale;
anatomia e istologia patologica;
informatica e statistica sanitaria.
- b) *Area diagnostica:*
diagnostica strumentale neurofisiologica;
neuroradiologia;
psicodiagnostica e psicologia clinica.
- c) *Area neurologica generale, neurochirurgica e organi di senso:*
neurologia generale;
neurochirurgia;
oftalmologia;
audiologia.
- d) *Area psichiatrica generale:*
psichiatria generale.
- e) *Area pediatrica:*
pediatria;
endocrinologia e malattie metaboliche;
auxologia;
neonatologia.
- f) *Area di neuropsichiatria infantile:*
neuropsichiatria infantile.

Art. 347. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Generale e propedeutica (ore 190):	
genetica medica	ore 40
anatomia umana	» 40
istologia ed embriologia	» 40
neurofisiologia	» 40
informatica e statistica sanitaria . . .	» 30
Neuropsichiatria infantile (ore 210):	
neuropsichiatria infantile	» 210
<hr/>	
Monte ore elettivo . . .	ore 400

2° Anno:

Generale e propedeutica (ore 80):	
biochimica patologica	ore 40
anatomia e istologia patologica . . .	» 40
Diagnostica (ore 150):	
diagnostica strumentale neurofisiologica	» 80
psicodiagnostica e psicologia clinica	» 70
Pediatrica (ore 50):	
pediatria	» 50
Neuropsichiatria infantile (ore 120):	
neuropsichiatria infantile	» 120
<hr/>	
Monte ore elettivo . . .	ore 400

3° Anno:

Diagnostica (ore 100):	
neuroradiologia	ore 50
psicodiagnostica e psicologia clinica	» 50
Neurologia generale, neurochirurgica e organi di senso (ore 50):	
neurologia generale	» 50
Psichiatria generale (ore 50):	
psichiatria generale	» 50
Pediatrica (ore 80):	
endocrinologia e malattie metaboliche	» 30
auxologia	» 20
neonatologia	» 30
Neuropsichiatria infantile (ore 120):	
neuropsichiatria infantile	» 120
<hr/>	
Monte ore elettivo . . .	ore 400

4° Anno:

Neurologia generale, neurochirurgia e organi di senso (ore 90):		
neurochirurgia	ore	30
oftalmologia	»	30
audiologia	»	30
Generale e propedeutica (ore 30):		
medicina legale	»	30
Neuropsichiatria infantile (ore 280):		
neuropsichiatria infantile	»	280
		—
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno:

Neuropsichiatria infantile (ore 400):		
neuropsichiatria infantile	»	400
		—
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 348. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti divisioni/ambulatori/laboratori dell'Istituto di neuropsichiatria infantile e degli ospedali convenzionati con la scuola di specializzazione di neuropsichiatria infantile.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annui e finali.

*Scuola di specializzazione
in odontostomatologia*

Art. 349. — È istituita la scuola di specializzazione in odontostomatologia presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola rilascia il titolo di specialista in odontostomatologia.

Art. 350. — La scuola ha la durata di tre anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in trenta per ciascun anno di corso, per un totale di novanta specializzandi.

Art. 351. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 352. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale.

Art. 353. — La scuola comprende quattro aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) area medica;
- b) area chirurgica;
- c) area stomatologica;
- d) area specialistica odontoiatrica.

Art. 354. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- 1) *Area medica:*
farmacologia;
anestesiologia e rianimazione;
dermatologia;
medicina legale;
embriologia (dento maxillo-facciale).
- 2) *Area chirurgica:*
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale;
clinica chirurgica maxillo-facciale e tecniche operative.
- 3) *Area stomatologica.*
odontostomatologia preventiva;
patologia oro-maxillo-facciale;
radiologia odontostomatologica;
parodontologia;
clinica odontostomatologica.
- 4) *Area specialistica odontoiatrica:*
materiali dentali.
odontotecnica;
odontoiatria infantile;
endodonzia;
clinica protesica;
ortognatodonzia;
odontoiatria conservativa.

Art. 355. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Area medica (ore 70):		
farmacologia	ore	20
anestesiologia e rianimazione	»	20
dermatologia	»	10
embriologia.	»	20
Area chirurgica (ore 50):		
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	»	50

Area stomatologica (ore 80):		
patologia orò-maxillo-facciale	ore	50
clinica odontostomatologica	»	30
Area specialistica odontoiatrica (ore 200):		
materiali dentali	»	50
odontotecnica	»	50
odontoiatria conservativa	»	100
	—	
Monte ore elettivo	ore	400
2° Anno:		
Area chirurgica (50):		
chirurgia odontostomatologica e tecniche di anestesia locale	ore	50
Area stomatologica (ore 100):		
odontostomatologia preventiva.	»	20
radiologia odontostomatologica	»	30
paradontologia	»	50
Area specialistica odontoiatrica (ore 250):		
odontoiatria infantile	»	50
clinica protesica	»	70
ortognatondozia	»	50
odontoiatria conservativa	»	80
	—	
Monte ore elettivo	ore	400
3° Anno:		
Area medica (20):		
medicina legale	ore	20
Area chirurgica (ore 30):		
clinica chirurgica maxillo-facciale e tecniche operative	»	30
Area stomatologica (ore 100):		
paradontologica	»	30
clinica odontostomatologica	»	70
Area specialistica odontoiatrica (ore 250):		
endodonzia	»	50
clinica protesica	»	100
ortognatodonzia	»	100
	—	
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 356. — Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti: odontoiatria conservativa, odontoiatria infantile, endodonzia, degenza, radiologia odontostomatologica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

*Scuola di specializzazione
in oncologia*

Art. 357. — È istituita la scuola di specializzazione in oncologia presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze oncologiche professionali relative ai settori formativi professionali seguenti:

prevenzione ed epidemiologia clinica dei tumori;
diagnostica anatomo-patologica dei tumori;
diagnostica di laboratorio in oncologia;
oncologia medica;
chirurgia oncologica;
radioterapia oncologica.

La scuola ha altresì lo scopo di fornire le competenze di oncologia generale necessarie per altre specializzazioni.

Attesa la diversa provenienza degli specializzandi e le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte in ambito oncologico, la scuola si articola negli indirizzi di oncologia generale diagnostica e preventiva, di oncologia medica, di radioterapia oncologica, di oncologia diagnostica anatomo-patologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in:

a) oncologia (indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva) per i laureati in medicina e chirurgia;

b) oncologia (indirizzo in oncologia medica) per i laureati in medicina e chirurgia che siano in possesso della specializzazione in medicina interna;

c) oncologia (indirizzo di radioterapia oncologica) per i laureati che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento);

d) oncologia (indirizzo oncologia diagnostica anatomo-patologica) per i laureati in medicina e chirurgia che siano in possesso della specializzazione in anatomia patologica.

Art. 358. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno in corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi.

Art. 359. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 360. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione all'indirizzo di oncologia generale diagnostica o preventiva i laureati in medicina e chirurgia; di oncologia diagnostica anatomo-patologica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in anatomia patologica; di oncologia medica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in medicina interna; di radioterapia oncologica i laureati in medicina e chirurgia che siano specialisti in radioterapia oncologica (o in radiologia secondo il vecchio ordinamento).

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 361 — La scuola di specializzazione in oncologia comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) oncologia generale, che comprende gli insegnamenti propri della patologia generale;
- b) epidemiologia e prevenzione dei tumori;
- c) morfologia dei tumori, che comprende gli insegnamenti propri della anatomia patologica;
- d) diagnostica di laboratorio e strumentale in oncologia;
- e) oncologia clinica, che comprende gli insegnamenti oncologici di pertinenza medica, chirurgica e radioterapica.

Art. 362. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Oncologia generale:*
cancerogenesi;
patologia molecolare (trasformazione neoplastica), cinetica cellulare, metabolismo;
genetica e citogenetica;
rapporti tumore/ospite;
immunologia;
ormoni e crescita tumorale;
biologia delle metastasi;
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori;
storia naturale dei principali tumori umani.
- b) *Epidemiologia e prevenzione:*
metodologia statistica e tecniche di informatica;
epidemiologia;
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce;
aspetti medico-legali e deontologia in oncologia;
organizzazione sanitaria.
- c) *Morfologia dei tumori (diagnostica anatomo-patologica dei tumori).*
morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori;
diagnostica isto e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale dei tumori;
tecniche di indagine isto e citopatologiche;
tecniche di indagine ultrastrutturale;
istochimica patologica;
correlazione anatomo-cliniche nei tumori.
- d) *Diagnostica di laboratorio in oncologia:*
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali);
citocinetica;
citofluoremia;
diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica;
diagnostica e tecnica diagnostica genetica e molecolare;
diagnostica per immagini;
diagnostica radio-isotopica;
tecnica e diagnostica endoscopica.
- e) *Oncologia clinica (oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica).*
stadiazione dei tumori, fattori prognostici;
farmacologia e chemioterapia dei tumori;
endocrinologia oncologica;
radioterapia;
terapia radio-isotopica;
chirurgia oncologica (terapia chirurgica dei tumori e tecniche speciali chirurgiche in oncologia);

terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici);
terapia del dolore;
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico;
terapia di supporto in oncologia;
oncologia pediatrica;
oncologia ematologica;
oncologia medica (tumori dell'apparato genitale femminile, della testa e del collo, dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, dell'apparato urinario e genitale maschile, dell'apparato nervoso centrale e periferico, dell'apparato tegumentario, delle ghiandole endocrine, dei tessuti molli).

Art. 363. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

Gli indirizzi sono attivati presso gli istituti o dipartimenti di pertinenza, secondo le pertinenze di area di cui ai precedenti articoli.

Per quanto attiene l'area elettiva il tirocinio tecnico applicativo sarà svolto come appresso specificato:

- a) settori formativi in oncologia generale, diagnostica anatomopatologica preventiva, e diagnostica; il tirocinio sarà svolto nell'ambito delle aree di oncologia generale, epidemiologia e prevenzione dei tumori, diagnostica anatomo-patologica dei tumori, diagnostica di laboratorio in oncologia;
- b) settori formativi in oncologia medica, chirurgia oncologica, radioterapia oncologica; il tirocinio sarà svolto nell'ambito dell'area di oncologia clinica.

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato, relativamente al primo biennio comune ed alle diverse sezioni del secondo biennio:

1° Anno:

Oncologia generale (ore 140):		
cancerogenesi.	ore	30
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo	»	40
rapporti tumore/ospite	»	30
immunologia	»	40
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):		
metodologia statistica e tecnica di informatica	»	40
Morfologia dei tumori (ore 60):		
morfologia macroscopica, microscopica e ultrastrutturale dei tumori	»	40
tecniche di indagine isto e citopatologica	»	20
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 100):		
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali)	»	70
diagnostica per immagini.	»	30

Oncologia clinica (ore 60): stadiazione dei tumori, fattori prognostici ore 30	Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 70): prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori ore 70
farmacologia e chemioterapia dei tumori » 30	Oncologia clinica (ore 60): oncologia medica » 60
Monte ore elettivo . . . ore 400	Monte ore elettivo . . . ore 400
2° Anno:	4° Anno (indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva):
Oncologia generale (ore 100): ormoni a crescita tumorale ore 30	Oncologia generale (ore 60): citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori ore 30
biologia delle metastasi » 30	storia naturale dei principali tumori umani » 30
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori » 40	Morfologia dei tumori (ore 50): diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 20
Morfologia dei tumori (ore 70): diagnostica isto e citopatologica . . . » 20	correlazione anatomo-cliniche nei tumori » 30
diagnostica ultrastrutturale dei tumori » 10	Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 150): patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) » 50
tecniche di indagine ultrastrutturale. » 5	diagnostica e tecnica diagnostica immunologica e immunogenetica » 50
istochimica patologica » 15	diagnostica e tecnica diagnostica di genetica molecolare » 50
correlazione anatomo-cliniche nei tumori. » 20	Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 80): prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori » 40
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 100): diagnostica radio-isotopica » 50	aspetto medico legali e deontologia in oncologia » 20
tecnica e diagnostica endoscopica . . » 50	organizzazione sanitaria » 20
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 60): epidemiologia » 20	Oncologia clinica (ore 60): stadiazione dei tumori, fattori prognostici » 40
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori » 40	chirurgia oncologica » 20
Oncologia clinica (ore 70): endocrinologia oncologica » 40	Monte ore elettivo . . . ore 400
oncologia medica » 30	3° Anno (indirizzo oncologia medica):
Monte ore elettivo . . . ore 400	Oncologia generale (ore 60): patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo ore 30
3° Anno (indirizzo oncologia generale diagnostica e preventiva):	immunologia » 30
Oncologia generale (ore 60): patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo ore 30	Morfologia dei tumori (ore 50): diagnostica isto e citopatologica . . . » 30
immunologia » 30	correlazione anatomo-cliniche nei tumori » 20
Morfologia dei tumori (ore 50): diagnostica isto e citopatologica . . . » 30	Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 40): patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) » 20
correlazione anatomo-cliniche dei tumori. » 20	diagnostica per immagini » 20
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 150): patologia clinica (compresi i marcatori tumorali) » 50	
citogenetica » 50	
citofluorimetria » 50	

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 40):	
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precoce dei tumori	» 40
Oncologia clinica (ore 240):	
oncologia medica	ore 100
chirurgia oncologica	» 40
radioterapia oncologica	» 40
terapia di supporto in oncologia	» 20
oncologia pediatrica	» 20
oncologia amatologica	» 20
<hr/>	
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno (indirizzo oncologia medica):

Oncologia generale (ore 60):	
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori	ore 30
storia naturale dei principali tumori umani	» 30
Morfologia dei tumori (ore 50):	
diagnostica ultrastrutturale dei tumori	» 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori	» 30
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 40):	
diagnostica per immagini	» 20
diagnostica radio-isotopica	» 10
tecnica e diagnostica endoscopica	» 10
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):	
aspetto medico-legali e deontologia in oncologia	» 10
organizzazione sanitaria	» 20
Oncologia clinica (ore 240):	
oncologia medica	» 100
chirurgia oncologica	» 40
radioterapia oncologica	» 40
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici)	» 20
terapia del dolore	» 20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente	» 20
<hr/>	
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno (indirizzo radioterapia oncologica):

Oncologia generale (ore 60):	
patologia molecolare, cinetica cellulare e metabolismo	ore 30
immunologia	» 30
Morfologia dei tumori (ore 50):	
diagnostica isto e citopatologica	» 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori	» 30

Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):	
aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia	ore 10
organizzazione sanitaria	» 20
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 70):	
diagnostica per immagini	» 30
diagnostica radio-isotopica	» 20
tecnica e diagnostica endoscopica	» 20
Oncologia clinica (ore 240):	
oncologia medica	» 40
chirurgia oncologica	» 40
radioterapia oncologica	» 100
terapie di supporto in oncologia	» 20
oncologia pediatrica	» 20
oncologia ematologica	» 20
<hr/>	
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno (indirizzo radioterapia oncologica):

Oncologia generale (ore 60):	
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori	ore 30
storia naturale dei principali tumori umani	» 30
Morfologia dei tumori (ore 50):	
diagnosi ultrastrutturale dei tumori	» 20
correlazioni anatomo-cliniche nei tumori	» 30
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):	
aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia	» 10
organizzazione sanitaria	» 20
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 70):	
diagnostica per immagini	» 30
diagnostica radio-isotopica	» 20
tecnica e diagnostica endoscopica	» 20
Oncologia clinica (ore 240):	
oncologia medica	» 40
chirurgia oncologica	» 40
radioterapia oncologica	» 100
terapie integrate (compresa la progettazione di trials clinici)	» 20
terapia del dolore	» 20
riabilitazione psicologica e funzionale del paziente neoplastico	» 20
<hr/>	
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno (indirizzo oncologia diagnostica anatomopatologica):

Oncologia generale (ore 60):		
patologia molecolare, cinetica cellulare, metabolismo	ore	30
immunologia	»	30
Morfologia dei tumori (ore 180):		
diagnostica macroscopica dei tumori	»	30
diagnostica isto e cito-patologica . .	»	100
istochimica patologica	»	20
correlazioni anatomo-cliniche	»	30
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 50):		
prevenzione primaria, secondaria e diagnosi precode dei tumori	»	50
Diagnostica di laboratorio in oncologia (ore 50):		
patologia clinica (compresi i marcatori tumorali)	»	30
diagnostica per immagini	»	20
Oncologia clinica (ore 60):		
oncologia medica	»	60
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo oncologia diagnostica anatomopatologica):

Oncologia generale (ore 60):		
citopatologia e patologia ultrastrutturale dei tumori	ore	30
storia naturale dei principali tumori	»	30
Morfologia dei tumori (ore 180):		
diagnostica microscopica	»	30
diagnostica isto e cito-patologica . .	»	100
diagnostica ultrastrutturale	»	20
correlazioni anatomo-cliniche	»	30
Epidemiologia e prevenzione dei tumori (ore 30):		
aspetti medico-sociali e deontologia in oncologia	»	10
organizzazione sanitaria	»	20
Oncologia clinica (ore 60):		
stadiazione dei tumori, fattori prognostici	»	40
chirurgia oncologica	»	20
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 364. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei seguenti reparti e laboratori delle cattedre di immunologia, di clinica pediatrica II, di clinica ostetrica e ginecologia I, degli istituti di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica III, di clinica chirurgica generale e terapia chirurgica IV, di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica I, di patologia speciale medica e metodologia clinica I, di medicina interna, nonché degli

enti ospedalieri appositamente convenzionati: oncologia; oncologia chirurgica; oncologia ginecologica; oncologia cervico-facciale; oncologia urologica; oncologia medica; oncologia pediatrica; oncologia mammaria; radioterapia interstiziale; medicina generale; chirurgia generale; anatomia e istologia patologica; citodiagnostica esfoliativa del colon; endoscopia digerente; radiologia e radioterapia; microbiologia.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, comprese il monte ore elettivo di quattrociento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti per sostenere gli esami annuali e finali.

Prima scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria

Art. 365. — È istituita la scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e approfondire gli studi nel campo della otorinolaringoiatria e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in otorinolaringoiatria.

La scuola rilascia il titolo di specialista in otorinolaringoiatria.

Art. 366. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 367. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 368. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 369. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) area delle scienze basiche fisiche;
- b) area delle scienze basiche biologiche;
- c) area clinica;
- d) area diagnostica;
- e) area terapeutica;
- f) area delle scienze correlate;
- g) area medico legale e sociale.

Art. 370. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Area delle scienze basiche e fisiche:*
informatica medica e strumentazione biomedica.
- b) *Area delle scienze basiche biologiche:*
anatomia istologia ed embriologia;
fisiologia.
- c) *Area clinica:*
patologia ORL e cervico-facciale;
patologia e clinica ORL e cervico-facciale;
ORL pediatrica;
audiologia;
poniatria.
- d) *Area diagnostica:*
semeiotica ORL;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;
otoneurologia;
audiometria.
- e) *Area terapeutica:*
terapia medica;
tecniche operatorie otologiche;
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali;
tecniche operatorie ORL maxillo-facciale;
chirurgia plastica;
tracheobroncoscopia;
anestesiologia.
- f) *Area delle scienze correlate:*
neuropatologia;
oculistica;
radiologia;
pediatria.
- g) *Area medico legale e sociale:*
medicina legale e infortunistica;
ORL preventiva e sociale.

Art. 371 — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'apprendimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Scienze basiche fisiche (ore 050): informatica medica e strumentazione biomedica	ore	50
Scienze basiche biologiche (ore 50): anatomia istologia ed embriologia fisiologia	»	30 20
Clinica (ore 100): patologia ORL e cervico-facciale	»	100

Diagnostica (ore 200): semeiotica ORL anatomia e istologia patologica	ore	175 25
Monte ore elettivo	ore	400
<i>2° Anno:</i>		
Clinica (ore 200): patologia e clinica ORL e cervico- facciale	ore	200
Diagnostica (ore 100): otoneurologia patologia e clinica. audiometria.	»	30 30 40
Terapeutica (ore 100): tracheobroncoscopia anestesiologia.	»	50 50
Monte ore elettivo	ore	400
<i>3° Anno:</i>		
Clinica (ore 200): patologia e clinica ORL e cervico- facciale	ore	100
audiologia foniatria ORL pediatrica	»	50 25 25
Terapeutica (ore 150): tecniche operatorie e faringolaringee e cervicali. terapia medica	»	100 50
Scienze correlate (ore 50): oculistica (in rapporto con l'ORL) radiologia (in rapporto con l'ORL).	»	20 30
Monte ore elettivo	ore	400
<i>4° Anno:</i>		
Terapeutica (ore 350): tecniche operatorie otologiche tecniche operatorie ORL maxillo- facciali chirurgia plastica	ore	175 150 25
Scienze correlate (ore 25): neuropatologia (in rapporto con l'ORL) pediatria (in rapporto con l'ORL)	»	15 10
Medico legale e sociale (ore 25): medicina legale e infortunistica ORL preventiva e sociale.	»	10 15
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 372. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti di degenza e servizi specialisti di diagnosi e cura:

audiologia;
otoneurologia;
foniatria;
audiometria infantile;
allergologia e rinomanometria;
endoscopia e piccola chirurgia ORL;
clinica ORL;
clinica ORL pediatrica.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria

Seconda scuola

Art. 373. — È istituita la seconda scuola di specializzazione in otorinolaringoiatria presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di insegnare e approfondire gli studi nel campo della otorinolaringoiatria e di fornire le competenze professionali necessarie per il conseguimento del diploma che legittima l'assunzione della qualifica di specialista in otorinolaringoiatria.

La scuola rilascia il titolo di specialista in otorinolaringoiatria.

Art. 374. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di quaranta specializzandi.

Art. 375. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 376. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 377. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) area delle scienze basiche fisiche;
- b) area delle scienze basiche biologiche;
- c) area clinica;
- d) area diagnostica;
- e) area terapeutica;
- f) area delle scienze correlate;
- g) area medico legale e sociale.

Art. 378. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Area delle scienze basiche e fisiche:*
informatica medica e strumentazione biomedica.
- b) *Area delle scienze basiche biologiche:*
anatomia istologica ed embriologia;
fisiologia.
- c) *Area clinica:*
patologia ORL e cervico-facciale;
patologia e clinica ORL e cervico-facciale;
ORL pediatrica;
audiologia;
foniatria.
- d) *Area diagnostica:*
semeiotica ORL;
anatomia e istologia patologica;
patologia clinica;
otoneurologia;
audiometria.
- e) *Area terapeutica:*
terapia medica;
tecniche operatorie otologiche;
tecniche operatorie faringolaringee e cervicali;
tecniche operatorie ORL maxillo-facciali;
chirurgia plastica;
tracheobroncoscopia;
anestesiologia.
- f) *Area delle scienze correlate:*
neuropatologia;
oculistica;
radiologia;
pediatria.
- g) *Area medico legale e sociale:*
medicina legale e infortunistica;
ORL preventiva e sociale.

Art. 379. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato.

Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'apprendimento del curriculum corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

<i>1° Anno:</i>	
Scienze basiche fisiche (ore 50): informatica medica e strumentazione biomedica	ore 50
Scienze basiche biologiche (ore 50): anatomia istologia ed embriologia fisiologia	» 30 » 20
Clinica (ore 100): patologia ORL e cervico-facciale	» 100
Diagnostica (ore 200): semeiotica ORL anatomia e istologia patologica	» 175 » 25
Monte ore elettivo	ore 400
<i>2° Anno:</i>	
Clinica (ore 200): patologia e clinica ORL e cervico-facciale	ore 200
Diagnostica (ore 100): otoneurologia patologia clinica audiometria	» 30 » 30 » 40
Terapeutica (ore 100): tracheobroncoscopia anestesiologia	» 50 » 50
Monte ore elettivo	ore 400
<i>3° Anno:</i>	
Clinica (ore 200): patologia e clinica ORL e cervico-facciale audiologia foniatria ORL pediatrica	ore 100 » 50 » 25 » 25
Terapeutica (ore 150): tecniche operatorie faringolarinee e cervicali terapia medica	» 100 » 50
Scienze correlate (ore 50): oculistica radiologia	» 20 » 30
Monte ore elettivo	ore 400
<i>4° Anno:</i>	
Terapeutica (ore 350): tecniche operatorie otologiche tecniche operatorie ORL maxillo-facciali chirurgia plastica	ore 175 » 150 » 25

Scienze correlate (ore 25): neuropatologia pediatria	ore 15 » 10
Medico legale e sociale (ore 25): medicina legale e infortunistica ORL preventiva e sociale	» 10 » 15
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 380. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti di degenza e servizi specialistici di diagnosi e cura dell'istituto sede della scuola e degli enti convenzionati: audiologico, otoneurologico, foniiatrico e chirurgico.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Scuola di specializzazione in pediatria

Art. 381. — È istituita la scuola di specializzazione in pediatria presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali e la preparazione unitaria relativa necessaria alla pediatria di base, mediante un biennio propedeutico; tale preparazione è successivamente completata mediante bienni ad indirizzo differenziato.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della pediatria, la scuola si articola negli indirizzi di:

- a) pediatria generale;
- b) pediatria sociale-puericultura;
- c) neonatologia e patologia neonatale.

La scuola rilascia i titoli di specialista in pediatria, indirizzo pediatria generale, indirizzo pediatria sociale-puericultura, indirizzo neonatologia e patologia neonatale.

Art. 382. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ogni anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

Art. 383. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 384. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 385. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) propedeutica;
- b) diagnostica;
- c) epidemiologia;
- d) pediatria generale;
- e) patologie specialistiche pediatriche e neonatali;
- f) pediatria preventiva e sociale;
- g) neonatologia e medicina fetale.

Art. 386. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Propedeutica:*
farmacologia;
immunologia;
embriologia.
- b) *Diagnostica:*
anatomia patologica;
patologia clinica;
radiologia e diagnostica per immagini.
- c) *Epidemiologia e statistica:*
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino;
epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale;
epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale.
- d) *Pediatria generale:*
alimentazione e dietologia dell'età evolutiva;
auxologia;
malattie infettive;
pediatria (pediatria generale e specialistica);
semeiotica pediatrica e neonatale;
terapia pediatrica speciale.
- e) *Patologie specialistiche pediatriche e neonatali:*
adolescentologia;
cardiologia pediatrica e neonatale;
chirurgia pediatrica e neonatale;
dermatologia;
ematologia pediatrica e neonatale;
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale;
medicina fisica e riabilitazione;
gastroenterologia;
ginecologia;
immunologia clinica;
nefrologia e urologia;
neurologia;
oculistica;

odontostomatologia;
oncologia pediatrica;
ortopedia e traumatologia;
otorinolaringoiatria;
patologia ereditaria;
pneumologia (malattie apparato respiratorio);
psichiatria dell'età evolutiva;
psicologia.

- f) *Pediatria preventiva e sociale:*
informazione ed educazione sanitaria;
infortunistica e sua prevenzione;
legislazione del minore;
legislazione ed assistenza sociale;
medicina dello sport;
medicina scolastica e sua legislazione;
organizzazione sanitaria;
pediatria preventiva e sociale;
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze;
servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva.
- g) *Neonatologia e medicina fetale:*
medicina neonatale;
medicina dell'età prenatale;
terapia neonatale;
terapia intensiva neonatale.

Art. 387. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore rivolta all'apprendimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune ai tre indirizzi del secondo biennio:

1° Anno:

Propedeutica (ore 60):	
farmacologia	ore 20
immunologia	» 20
embriologia	» 20
Diagnostica (ore 40):	
patologia clinica	» 40
Epidemiologia e Statistica (ore 30):	
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino	» 30
Pediatria generale (ore 170):	
alimentazione e dietologia	» 50
auxologia	» 30
pediatria preventiva e sociale	» 40
Pediatria preventiva e sociale (ore 100):	
pediatria preventiva e sociale	» 100
semeiotica pediatrica e neonatale	» 50
<hr/>	
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:		3° Anno (indirizzo in pediatria sociale-puericultura):	
Diagnostica (ore 70):		Epidemiologia e statistica (ore 20):	
anatomia patologica	ore 40	epidemiologia e prevenzione di malat-	
radiologia e diagnostica per immagini	» 30	tie di importanza sociale	ore 20
Pediatria generale (ore 130):		Pediatria generale (ore 140):	
malattie infettive	» 30	alimentazione e dietologia	» 40
pediatria (pediatria generale e speciali-	» 100	pediatria (pediatria generale e speciali-	» 100
stica)		stica)	
Patologie specialistiche pediatriche e		Patologie specialistiche pediatriche e	
neonatali (ore 100):		neonatale (ore 90):	
patologia ereditaria	» 40	adolescentologia	» 60
psicologia	» 30	medicina fisica e riabilitazione	» 30
chirurgia pediatrica e neonatale	» 30		
Pediatria preventiva e sociale (ore 30):		Pediatria preventiva e sociale (ore 150):	
legislazione del minore	» 15	medicina dello sport	» 20
organizzazione sanitaria	» 15	medicina scolastica e sua legislazione	» 30
Neonatologia e medicina fetale (ore 70):		pediatria preventiva e sociale	» 100
medicina neonatale	» 70		
Monte ore elettivo	ore 400	Monte ore elettivo	ore 400
3° Anno (indirizzo in pediatria generale):		4° Anno (indirizzo in pediatria sociale-puericultura):	
Pediatria generale (ore 110):		Pediatria generale (ore 130):	
pediatria (pediatria generale e speciali-		auxologia	ore 30
stica)	ore 80	pediatria (pediatria generale e speciali-	» 100
terapia pediatrica speciale	» 30	stica)	
Patologie specialistiche pediatriche e		Pediatria preventiva e sociale (ora 270):	
neonatali (ore 290):		informazione ed educazione sanitaria	» 30
adolescentologia	» 40	infortunistica o sua prevenzione	» 30
cardiologia pediatrica e neonatale	» 50	legislazione ed assistenza sociale	» 30
endocrinologia e malattie del metabo-		pediatria preventiva e sociale	» 100
lismo infantile	» 60	prevenzione e trattamento delle tossi-	
gastroenterologia	» 40	codipendenze	» 50
nefrologia e urologia	» 50	servizi pubblici extraospedalieri di	
pneumologia	» 50	sanità ed assistenza per l'età evolutiva	» 30
Monte ore elettivo	ore 400	Monte ore elettivo	ore 400
4° Anno (indirizzo in pediatria generale):		3° Anno (indirizzo in neonatologia):	
Pediatria generale (ore 110):		Diagnostica (ore 110):	
pediatria (pediatria generale e speciali-		anatomia patologica	ore 30
stica)	ore 80	patologia clinica	» 30
terapia pediatrica speciale	» 30	radiologia e diagnostica per immagini	» 50
Patologie specialistiche pediatriche e		Epidemiologia e statistica (ore 20):	
neonatali (ore 290):		epidemiologia e prevenzione della	
dermatologia	» 20	patologia perinatale	» 20
ematologia pediatrica e neonatale	» 40	Pediatria generale (ore 80):	
medicina fisica e riabilitazione	» 20	alimentazione e dietologia	» 50
ginecologia	» 20	semiotica pediatrica e neonatale	» 30
neurologia	» 40	Patologie specialistiche pediatriche e	
oculistica	» 20	neonatali (ore 30):	
odontostomatologia	» 20	chirurgia pediatrica e neonatale	» 30
oncologia pediatrica	» 40		
ortopedia e traumatologia	» 20		
otomolaringoatria	» 20		
psichiatria dell'età evolutiva	» 30		
Monte ore elettivo	ore 400		

Neonatologia e medicina fetale (ore 160):		
medicina neonatale	ore	100
medicina dell'età prenatale	»	30
terapia neonatale	»	30
		—
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno (indirizzo in neonatologia):

Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 250):		
cardiologia pediatrica e neonatale	ore	40
dermatologia	»	20
ematologia pediatrica e neonatale	»	30
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile	»	30
nefrologia e urologia	»	40
neurologia	»	40
pneumologia	»	50

Neonatologia e medicina fetale (ore 150):		
medicina neonatale	»	100
terapia intensiva neonatale	»	50
		—
Monte ore elettivo	ore	400

Art. 388. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento nei reparti/divisioni/ambulatori/laboratori dell'istituto di pediatria nonché degli enti ospedalieri appositamente convenzionati.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Art. 389 (*Norme transitorie*). - Allo scopo di uniformare e regolarizzare le qualifiche professionali dei medici già specialistici in materie del gruppo pediatrico, possono essere ammessi al primo anno di uno dei bienni di indirizzo:

- a) gli specialisti in pediatria (durata quattro anni);
- b) gli specialisti in pediatria preventiva e puericoltura (durata quattro anni);
- c) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata tre anni);
- d) gli specialisti in puericoltura (durata tre anni);
- e) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata due anni);
- f) gli specialisti in puericoltura (durata due anni) che abbiano anche conseguito il diploma di specializzazione o perfezionamento annuale in neonatologia.

Scuola di specializzazione in pediatria

Seconda scuola

Art. 390. — È istituita la scuola di specializzazione in pediatria presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali e la preparazione unitaria relativa necessaria alla pediatria di base, mediante un biennio propedeutico; tale preparazione è successivamente completata mediante bienni ad indirizzo differenziato.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della pediatria, la scuola si articola negli indirizzi di:

- a) pediatria generale;
- b) pediatria sociale-puericultura;
- c) neonatologia e patologia neonatale.

La scuola rilascia i titoli di specialista in pediatria, indirizzo pediatria generale, indirizzo pediatria sociale-puericultura, indirizzo neonatologia e patologia neonatale.

Art. 391. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto dell'iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di sessanta specializzandi.

Art. 392. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 393. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 394. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- propedeutica;
- diagnostica;
- epidemiologia;
- pediatria generale;
- patologie specialistiche pediatriche e neonatali;
- pediatria preventiva e sociale;
- neonatologia e medicina fetale.

Art. 395. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

- a) *Propedeutica*:
 - farmacologia;
 - immunologia;
 - embriologia.

- b) *Diagnostica*:
 anatomia patologica;
 patologia clinica;
 radiologia e diagnostica per immagini.
- c) *Epidemiologia e statistica*:
 epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino;
 epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale;
 epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale.
- d) *Pediatria generale*:
 alimentazione e dietologia dell'età evolutiva;
 auxologia;
 malattie infettive;
 pediatria (pediatria generale e specialistica);
 semeiotica pediatrica e neonatale;
 terapia pediatrica speciale.
- e) *Patologie specialistiche pediatriche e neonatali*:
 adolescentologia;
 cardiologia pediatrica e neonatale;
 chirurgia pediatrica e neonatale;
 dermatologia;
 ematologia pediatrica e neonatale;
 endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale;
 medicina fisica e riabilitazione;
 gastroenterologia;
 ginecologia;
 immunologia clinica;
 nefrologia e urologia;
 neurologia;
 oculistica;
 odontostomatologia;
 oncologia pediatrica;
 ortopedia e traumatologia;
 otorinolaringoiatria;
 patologia ereditaria;
 pneumologia (malattie apparato respiratorio);
 psichiatria dell'età evolutiva;
 psicologia.
- f) *Pediatria preventiva e sociale*:
 informazione ed educazione sanitaria;
 infortunistica e sua prevenzione;
 legislazione del minore;
 legislazione ed assistenza sociale;
 medicina dello sport;
 medicina scolastica e sua legislazione;
 organizzazione sanitaria;
 pediatria preventiva e sociale;
 prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze;
 servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva.
- g) *Neonatologia e medicina fetale*:
 medicina neonatale;
 medicina dell'età prenatale;
 terapia neonatale;
 terapia intensiva neonatale.

Art. 396. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'apprendimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune ai tre indirizzi del secondo biennio:

1° Anno:

Propedeutica (ore 60):	
farmacologia	ore 20
immunologia	» 20
embriologia	» 20
Diagnostica (ore 40):	
patologia clinica	» 40
Epidemiologia e statistica (ore 30):	
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino	» 30
Pediatria generale (ore 170):	
alimentazione e dietologia	» 50
auxologia	» 30
pediatria preventiva e sociale	» 40
semeiotica pediatrica e neonatale	» 50
Pediatria preventiva e sociale (ore 100):	
pediatria preventiva e sociale	» 100
Monte ore elettivo . . . ore	
400	

2° Anno:

Diagnostica (ore 70):	
anatomia patologica	ore 40
radiologia e diagnostica per immagini	» 30
Pediatria generale (ore 130):	
malattie infettive	» 30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	» 100
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 100):	
patologia ereditaria	» 40
psicologia	» 30
chirurgia pediatrica e neonatale	» 30
Pediatria preventiva e sociale (ore 30):	
legislazione del minore	» 15
organizzazione sanitaria	» 15
Neonatologia e medicina fetale (ore 70):	
medicina neonatale	» 70
Monte ore elettivo . . . ore	
400	

3° Anno (indirizzo in pediatria generale):	
Pediatria generale (ore 110):	
pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore 80
terapia pediatrica speciale	» 30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):	
adolescentologia	» 40
cardiologia pediatrica e neonatale	» 50
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile	» 60
gastroenterologia	» 40
nefrologia e urologia	» 50
pneumologia	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno: (indirizzo in pediatria generale):	
Pediatria generale (ore 110):	
pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore 80
terapia pediatrica e speciale	» 30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):	
dermatologia	» 20
ematologia pediatrica e neonatale	» 40
medicina fisica e riabilitazione	» 20
ginecologia	» 20
neurologia	» 40
oculistica	» 20
odontostomatologia	» 20
oncologia pediatrica	» 40
ortopedia e traumatologia	» 20
otorinolaringoiatria	» 20
psichiatria dell'età evolutiva	» 30
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno (indirizzo in pediatria sociale-puericultura):	
Epidemiologia e statistica (ore 20):	
epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale	ore 20
Pediatria generale (ore 140):	
alimentazione e dietologia	» 40
pediatria (pediatria generale e specialista)	» 100
Patologie specialistiche pediatriche e neonatale (ore 90):	
adolescentologia	» 60
medicina fisica e riabilitazione	» 30
Pediatria preventiva e sociale (ore 150):	
medicina dello sport	» 20
medicina scolastica e sua legislazione	» 30
pediatria preventiva e sociale	» 100
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno (indirizzo in pediatria sociale-puericultura):	
Pediatria generale (ore 130):	
auxologia	ore 30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	» 100
Pediatria preventiva e sociale (ore 270):	
informazione ed educazione sanitaria	» 30
infortunistica e sua prevenzione	» 30
legislazione ed assistenza sociale	» 30
pediatria preventiva e sociale	» 100
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze	» 50
servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva	» 30
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno (indirizzo in neonatologia):	
Diagnostica (ore 110):	
anatomia patologica	ore 30
patologia clinica	» 30
Radiologia e diagnostica per immagini (ore 50):	
epidemiologia e statistica	» 20
epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale	» 30
Pediatria generale (ore 80):	
alimentazione e dietologia	» 50
semiotica pediatrica e neonatale	» 30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 30):	
chirurgia pediatrica e neonatale	» 30
Neonatalogia e medica fetale (ore 160):	
medicina neonatale	» 100
medicina dell'età prenatale	» 30
terapia neonatale	» 30
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno (indirizzo in neonatologia):	
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 250):	
cardiologia pediatrica e neonatale	ore 40
dermatologie	» 20
ematologia pediatrica e neonatale	» 30
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile	» 30
nefrologia e urologia	» 40
neurologia	» 40
pneumologia	» 50
Neonatalogia e medicina fetale (ore 150):	
medicina neonatale	» 100
terapia intensiva neonatale	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 397 — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento dei reparti, divisioni, ambulatori specialistici e laboratori della cattedra di clinica pediatrica III e degli ospedali convenzionati con la seconda scuola di specializzazione in pediatria.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Art. 398 *Norme transitorie.* — Allo scopo di uniformare e regolarizzare le qualifiche professionali dei medici già specialistici in materie del gruppo pediatrico, possono essere ammessi al primo anno di uno dei bienni di indirizzo:

- a) gli specialisti in pediatria (durata quattro anni);
- b) gli specialisti in pediatria preventiva e puericoltura (durata quattro anni);
- c) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata tre anni);
- d) gli specialisti in puericoltura (durata tre anni);
- e) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata due anni);
- f) gli specialisti in puericoltura (durata due anni) che abbiano anche conseguito il diploma di specializzazione e perfezionamento annuale in neonatologia.

Scuola di specializzazione in pediatria

Terza scuola

Art. 399. — È istituita la scuola di specializzazione in pediatria presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali e la preparazione relativa necessaria alla pediatria di base, mediante un biennio propedeutico; tale preparazione è successivamente completata mediante bienni ad indirizzo differenziato.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della pediatria, la scuola si articola negli indirizzi di:

- a) pediatria generale;
- b) pediatria sociale-puericultura;
- c) neonatologia e patologia neonatale.

La scuola rilascia i titoli di specialista in pediatria, indirizzo pediatria generale, indirizzo pediatria sociale-puericultura, indirizzo neonatologia e patologia neonatale.

Art. 400. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo gli anni comuni lo specializzando all'atto della iscrizione all'anno di corso nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dodici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantotto specializzandi.

Art. 401. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 402. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 403. — La scuola comprende sette aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- propedeutica;
- diagnostica;
- epidemiologia;
- pediatria generale;
- patologie specialistiche pediatriche e neonatali;
- pediatria preventiva e sociale;
- neonatologia e medicina fetale;

Art. 404. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti.

- a) *Propedeutica:*
 - farmacologia;
 - immunologia;
 - embriologia.
- b) *Diagnostica:*
 - anatomia patologica;
 - patologia clinica;
 - radiologia e diagnostica per immagini.
- c) *Epidemiologia e statistica:*
 - epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino;
 - epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale;
 - epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale.
- d) *Pediatria generale:*
 - alimentazione e dietologia dell'età evolutiva;
 - auxologia;
 - malattie infettive;
 - pediatria (pediatria generale e specialistica);
 - semeiotica pediatrica e neonatale;
 - terapia pediatrica speciale.
- e) *Patologie specialistiche pediatriche e neonatali:*
 - adolescentologia;
 - cardiologia pediatrica e neonatale;
 - chirurgia pediatrica e neonatale;
 - dermatologia;
 - ematologia pediatrica e neonatale;
 - endocrinologia e malattie del metabolismo infantile e neonatale;
 - medicina fisica e riabilitazione;
 - gastroenterologia;
 - ginecologia;
 - immunologia clinica;

nefrologia e urologia;
neurologia;
oculistica;
odontostomatologia;
oncologia pediatrica;
ortopedia e traumatologia;
otorinolaringoiatria;
patologia ereditaria;
pneumologia (malattie apparato respiratorio);
psichiatria nell'età evolutiva;
psicologia.

f) *Pediatria preventiva e sociale*:
informazione ed educazione sanitaria;
infortunistica e sua prevenzione;
legislazione del minore;
legislazione ed assistenza sociale;
medicina dello sport;
medicina scolastica e sua legislazione;
organizzazione sanitaria;
pediatria preventiva sociale;
prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze;
servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva.

g) *Neonatologia e medicina fetale*:

medicina neonatale;
medicina dell'età prenatale;
terapia neonatale;
terapia intensiva neonatale.

Art. 405. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere teorico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'apprendimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato relativamente al primo biennio comune e ai tre indirizzi del secondo biennio:

1° Anno:

Propedeutica (ore 60):	
farmacologia	ore 20
immunologia	» 20
embriologia	» 20
Diagnostica (ore 40):	
patologia clinica	» 40
Epidemiologia e statistica (ore 30):	
epidemiologia e statistica medica delle malattie del bambino	» 30
Pediatria generale (ore 270):	
alimentazione e dietologia	» 50
auxologia	» 30
pediatria preventiva e sociale	» 40
semiologia pediatrica e neonatale	» 50
Pediatria preventiva e sociale (ore 100):	
pediatria preventiva e sociale	» 100
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Diagnostica (ore 70):	
anatomia patologica	ore 40
radiologia e diagnostica per immagini	» 30
Pediatria generale (ore 130):	
malattie infettive	» 30
pediatria (pediatria generale e specialistica)	» 100
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 100):	
patologia ereditaria	» 40
psicologia	» 30
chirurgia pediatrica e neonatale	» 30
Pediatria preventiva e sociale (ore 30):	
legislazione del minore	» 15
organizzazione sanitaria	» 15
Neonatologia e medicina fetale (ore 70):	
medicina neonatale	» 70
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno (indirizzo in pediatria generale):

Pediatria generale (ore 110):	
pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore 80
terapia pediatrica speciale	» 30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):	
adolescentologia	» 40
cardiologia pediatrica e neonatale	» 50
endocrinologia e malattie del metabolismo infantile	» 60
gastroenterologia	» 40
nefrologia e urologia	» 50
pneumologia	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno (indirizzo in pediatria generale):

Pediatria generale (ore 110):	
pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore 80
terapia pediatrica speciale	» 30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 290):	
dermatologia	» 20
ematologia pediatrica e neonatale	» 40
medicina fisica e riabilitazione	» 20
ginecologia	» 20
neurologia	» 40
oculistica	» 20
odontostomatologia	» 20
oncologia pediatrica	» 40
ortopedia e traumatologia	» 20
otorinolaringoiatria	» 20
psichiatria dell'età evolutiva	» 30
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno (indirizzo in pediatria sociale-puericoltura):	
Epidemiologia e statistica (ore 20): epidemiologia e prevenzione di malattie di importanza sociale	ore 20
Pediatria generale (ore 140): alimentazione e dietologia pediatria (pediatria generale e specialistica)	» 40 » 100
Patologie specialistiche pediatriche e neonatale (ore 90): adolescentologia medicina fisica e riabilitazione	» 60 » 30
Pediatria preventiva e sociale (ore 150): medicina dello sport medicina scolastica e sua legislazione pediatria preventiva e sociale	» 20 » 30 » 100
Monte ore elettivo	ore 400
4° Anno (indirizzo in pediatria sociale-puericoltura):	
Pediatria generale (ore 130): auxologia pediatria (pediatria generale e specialistica)	ore 30 » 100
Pediatria preventiva e sociale (ore 270): informazione ed educazione sanitaria infortunistica e sua prevenzione legislazione ed assistenza sociale pediatria preventiva e sociale prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze servizi pubblici extraospedalieri di sanità ed assistenza per l'età evolutiva	» 30 » 30 » 30 » 100 » 50 » 30
Monte ore elettivo	ore 400
3° Anno (indirizzo in neonatologia):	
Diagnostica (ore 110): anatomia patologica patologia clinica radiologia e diagnostica per immagini	ore 30 » 30 » 50
Epidemiologia e statistica (ore 20): epidemiologia e prevenzione della patologia perinatale	» 20
Pediatria generale (ore 80): alimentazione e dietologia semeiotica pediatrica e neonatale	» 50 » 30
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 30): chirurgia pediatrica e neonatale	» 30
Neonatologia e medicina fetale (ore 160): medicina neonatale medicina dell'età prenatale terapia neonatale	» 100 » 30 » 30
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno (indirizzo in neonatologia):	
Patologie specialistiche pediatriche e neonatali (ore 250): cardiologia pediatrica e neonatale dermatologia ematologia pediatrica e neonatale endocrinologia e malattie del metabolismo infantile nefrologia e urologia neurologia pneumologia	ore 40 » 20 » 30 » 30 » 40 » 40 » 50
Neonatologia e medicina fetale (ore 150): medicina neonatale terapia intensiva neonatale	» 100 » 50
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 406. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza ai fini dell'apprendimento dei reparti, divisioni, ambulatori specialistici e laboratori della cattedra di clinica pediatrica V, della cattedra di clinica pediatrica IV nonché degli enti ospedalieri convenzionati. La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione scientifica.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti.

Art. 407 (Norme transitorie). — Allo scopo di uniformare e regolarizzare le qualifiche professionali dei medici già specialistici in materie del gruppo pediatrico, possono essere ammessi al primo anno di uno dei bienni di indirizzo:

- a) gli specialisti in pediatria (durata quattro anni);
- b) gli specialisti in pediatria preventiva e puericoltura (durata quattro anni);
- c) gli specialisti in pediatria e clinica pediatrica (durata tre anni);
- d) gli specialisti in puericoltura (durata tre anni);
- e) gli specialisti in pediatria o clinica pediatrica (durata due anni);
- f) gli specialisti in puericoltura (durata due anni) che abbiano anche conseguito il diploma di specializzazione e perfezionamento annuale in neonatologia.

Scuola di specializzazione in psichiatria

Art. 408. — È istituita la scuola di specializzazione in psichiatria presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le basi teoriche e pratiche utili alla formazione di medici specialisti nel campo dei disturbi psichici.

La scuola rilascia il titolo di specialista in psichiatria.

Art. 409. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

Art. 410. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 411. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 412. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) propedeutica;
- b) psichiatria clinica;
- c) psicoterapeutica;
- d) sociopsichiatrica;
- e) psico-biologica.

Art. 413. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Propedeutica:*

genetica medica;
informatica;
psicofarmacologia ad indirizzo farmacologico.

b) *Psichiatria clinica:*

clinica psichiatrica;
psicopatologia;
psicodiagnostica;
psicosomatica;
psicofarmacologia ad indirizzo psichiatrico;
neuropsichiatria infantile;
neuropsicogeriatrica;
neurologia.

c) *Psicoterapeutica:*

psicoterapia;
psicodinamica;
metodologia del rapporto medico-paziente;
psicologia medica.

d) *Sociopsichiatrica:*

psichiatria sociale;
igiene mentale;
psichiatria forense;
epidemiologia.

e) *Psico-biologica:*

biochimica del S.N.C.;
strutture e funzioni integrative del S.N.C.;
psicofisiologia;
psicoendocrinologia.

Art. 414. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in un'attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Propedeutica (ore 100):	
genetica medica	ore 20
psicofarmacologia ad indirizzo farma- cologico	» 30
informatica	» 50
Psichiatria clinica (ore 200):	
clinica psichiatrica	» 100
neurologia	» 50
psicodiagnostica	» 50
Psico-biologica (ore 100):	
strutture e funzioni integrative del S.N.C.	» 40
biochimica del S.N.C.	» 20
psicofisiologia	» 20
psicoendocrinologia	» 20
Monte ore elettivo	ore 400

2° Anno:

Psichiatria clinica (ore 200):	
clinica psichiatrica	ore 100
psicopatologia	» 60
psicofarmacologia ad indirizzo psi- chiatrico	» 40
Psicoterapeutica (ore 200):	
psicoterapia	» 70
psicodinamica	» 30
psicologia medica	» 50
metodologia del rapporto medico- paziente	» 50
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno:

Psichiatria clinica (ore 150):	
clinica psichiatrica	ore 100
neuropsichiatria infantile	» 50
Psicoterapeutica (ore 150):	
psicoterapia	» 150

Sociopsichiatrica (ore 100):	
psichiatria sociale	ore 40
igiene mentale	» 30
epidemiologia	» 30
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno:

Psichiatria clinica (ore 170):	
clinica psichiatrica	ore 100
psicosomatica	» 50
neuropsicogeriatrica	» 20
Psicoterapeutica (ore 150):	
psicoterapia	» 150
Sociopsichiatrica (ore 80):	
psichiatria sociale	» 50
psichiatria forense	» 30
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 415. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti/divisioni/ambulatori/laboratori:

pronto soccorso ed accettazione psichiatrica;
reparti di degenza;
centro residenziale terapeutico;

Day Hospital, centri psico-sociali nel territorio;
laboratori di ricerca facenti parte dell'istituto di clinica psichiatrica dell'Università di Milano e delle strutture ospedaliere ed ambulatoriali convenzionate con la scuola di specializzazione.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienze e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in radiologia

Art. 415. — È istituita la scuola di specializzazione in radiologia presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di preparare specialisti in radiodiagnostica e scienze delle immagini e in radioterapia oncologica.

Attese le diverse professionalità conseguibili al termine della scuola stessa, tutte nell'ambito della radiologia, la scuola si articola negli indirizzi di radiodiagnostica e scienze delle immagini e di radioterapia oncologica.

La scuola rilascia i titoli di specialista in radiodiagnostica e scienze delle immagini e in radioterapia oncologica.

Art. 416. — La scuola ha la durata di quattro anni.

Dopo il primo anno comune lo specializzando, all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso, nel quale dovrà essere frequentato uno degli indirizzi attivati, dovrà indicare l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in venti per ciascun anno di corso, per un totale di ottanta specializzandi.

Art. 417. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 418. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 419. — La scuola comprende cinque aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- fisica e tecnica;
- biologia, protezionistica e danni iatrogeni;
- diagnostica per immagini;
- oncologia;
- radioterapia clinica.

Art. 420. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Fisica e tecnica:*

matematica, fisica, statistica e informatica;
tecnologia della strumentazione;
organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità.

b) *Biologia, protezionistica e danni iatrogeni:*

radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative (ultrasuoni, radiazioni luminose o fotobiologia, campi magnetici e gravitazionali, energia termica, radiofrequenze);
protezionistica (strumentazione e tecnica, aspetti normativi e legali);
biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci;
radiopatologia clinica.

c) *Diagnostica per immagini:*

formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini;
anatomia e fisiologia della diagnostica per immagini;
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini;
indagini strumentali diagnostiche;
metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi e apparati (apparati osteo-articolare, respiratorio, cardiovascolare, digerente, urogenitale, sistema endocrino);
neuroradiologia;
radiologia pediatrica;
radiologia interventiva.

d) *Oncologia:*
 oncologia generale e clinica;
 epidemiologia;
 anatomia patologica;
 indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari;
 chemioterapia antiblastica;
 patologia non oncologica del paziente neoplastico;
 oncologia medica;
 oncologia chirurgica.

e) *Radioterapia oncologica:*
 basi biologiche della radioterapia;
 dosimetria clinica e piani di trattamento;
 radioterapia clinica;
 tecniche e fasci collimati;
 tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica;
 tecnologie avanzate in radioterapia.

Art. 421. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno (comune):

Fisica e tecnica (ore 100):	
matematica, fisica, statistica e informatica	ore 60
tecnologia della strumentazione	» 40
Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):	
radiobiologia ed effetti biologici di energie alternative	» 50
Diagnostica per immagini (ore 250):	
formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini	» 100
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini	» 150
Monte ore elettivo	
	ore 400

2° Anno (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Fisica e tecnica (ore 100):	
matematica, fisica, statistica e informatica	ore 25
tecnologia della strumentazione	» 75
Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):	
protezionistica (strumentazione e tecnica)	» 20
biologia dei mezzi di contrasto e dei farmaci	» 30

Diagnostica per immagini (ore 250):	
formazione ed elaborazione analogica e digitale di immagini	ore 25
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini	» 25
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini	» 25
metodologia clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati	» 75
neuroradiologia	» 50
radiologia pediatrica	» 25
radiologia interventiva	» 25
Monte ore elettivo	
	ore 400

3° Anno (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Fisica e tecnica (ore 25):	
organizzazione e gestione dei servizi, controlli di qualità	ore 25
Diagnostica per immagini (ore 375):	
tecniche rontgenologiche ed altre tecniche di formazione di immagini	» 125
metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati	» 250
Monte ore elettivo	
	ore 400

4° Anno (indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini):

Diagnostica per immagini (ore 400):	
metodologia di studio, semeiotica e clinica nella diagnostica per immagini dei vari organi ed apparati	ore 400
Monte ore elettivo	
	ore 400

2° Anno (indirizzo in radioterapia oncologica):

Fisica e tecnica (ore 50):	
matematica, fisica, statistica e informatica	ore 10
tecnologia della strumentazione	» 40
Biologia, protezionistica e danni iatrogeni (ore 50):	
radiopatologia clinica	» 50
Diagnostica per immagini (ore 100):	
indagini strumentali diagnostiche	» 50
anatomia e fisiologia nella diagnostica per immagini	» 50

Oncologia (ore 100):	
oncologia generale e clinica	ore 20
anatomia patologica	» 20
epidemiologia	» 5
indicazioni dei mezzi di terapia e decisioni multidisciplinari	» 30
chemioterapia antitumorale	» 25
Radioterapia oncologica (ore 100):	
basi biologiche della radioterapia	» 30
dosimetria clinica e piani di trattamento	» 70
Monte ore elettivo	ore 400

3° Anno (indirizzo in radioterapia oncologica):

Oncologia (ore 150):	
oncologia medica	ore 70
oncologia chirurgica	» 30
patologia non oncologica del paziente neoplastico	» 50
Radioterapia (ore 250):	
radioterapia clinica	» 100
tecniche e fasci collimati	» 75
tecniche di brachiterapia e di terapia metabolica	» 75
Monte ore elettivo	ore 400

4° Anno (indirizzo in radioterapia oncologica):

Radioterapia oncologica (ore 400):	
radioterapia clinica	ore 300
tecnologie avanzate in radioterapia	» 100
Monte ore elettivo	ore 400

Art. 422. — Durante i quattro anni di corso è richiesta la frequenza nei seguenti reparti, ambulatori, laboratori:

indirizzo in radiodiagnostica e scienze delle immagini: sale di diagnostica dei vari organi ed apparati con energie non ionizzanti; sale di diagnostica radiologica, laboratori di manipolazione materiale fotoradiografico;

indirizzo in radioterapia oncologica: reparti degenze di radioterapia oncologica; reparti di radioterapia con fasci collimati; reparti di brachiterapia; reparti di radioterapia metabolica; laboratori annessi; ambulatori; sale di diagnostica radiologica e per immagini relative alla centratura e programmazione dei trattamenti radianti.

La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avverrà secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienze e di formazione professionale. Il consiglio della scuola ripartirà annualmente il monte ore elettivo.

Il consiglio della scuola predispose apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

Scuola di specializzazione in urologia

Art. 423. — È istituita la scuola di specializzazione in urologia presso l'Università degli studi di Milano.

La scuola ha lo scopo di fornire le competenze professionali in campo urologico e di chirurgia urologica.

La scuola rilascia il titolo di specialista in urologia.

Art. 424. — La scuola ha la durata di cinque anni.

Ciascun anno di corso prevede ottocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in dieci per ciascun anno di corso, per un totale di cinquanta specializzandi.

Art. 425. — Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 426. — Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.

Art. 427. — La scuola comprende sei aree di insegnamento e tirocinio professionale:

- a) morfologica;
- b) fisiopatologica e farmacologica;
- c) diagnostica;
- d) clinica;
- e) procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile;
- f) specialità affini.

Art. 428. — Gli insegnamenti relativi a ciascuna area didattica e formativa professionale sono i seguenti:

a) *Morfologica:*

anatomia sistematica e topografica dell'apparato urinario e genitale maschile;
istologia ed embriologia dell'apparato urinario e genitale maschile;
anatomia chirurgica dell'apparato urinario e genitale maschile.

b) *Fisiopatologica e farmacologica:*

fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile;
farmacoterapia delle affezioni urogenitali;
anestesia e trattamento pre e post operatorio del malato urologico;
patologia dell'apparato urinario e genitale maschile.

c) *Diagnostica:*
 semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile;
 diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile;
 microbiologia e microbiologia clinica;
 anatomia e istologia patologica dell'apparato urinario e genitale maschile.

d) *Clinica:*
 clinica urologica;
 andrologia;
 oncologia clinica (terapie integrate nelle neoplasie dell'apparato urinario e genitale maschile);
 nefrologia chirurgica;
 patologia e clinica urologica infantile;
 urologia ginecologica;
 neuro-urologia e urodinamica.

e) *Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile:*
 procedimenti di chirurgia endoscopica;
 interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile.

f) *Specialità affini:*
 dermatologia e venereologia;
 chirurgia dell'intestino;
 chirurgia vascolare;
 nefropatie mediche.

Art. 429. — L'attività didattica comprende ogni anno ottocento ore di didattica formale e di tirocinio professionale guidato. Essa è organizzata in una attività didattica teorico-pratica comune per tutti gli studenti (quattrocento ore come di seguito ripartite) ed in una attività didattica elettiva, prevalentemente di carattere tecnico-applicativo di ulteriori quattrocento ore, rivolta all'approfondimento del *curriculum* corrispondente ad uno dei settori formativo-professionali (monte ore elettivo).

La frequenza nelle diverse aree avviene pertanto come di seguito specificato:

1° Anno:

Morfologica (ore 50): anatomia sistematica e topografica dell'apparato urinario e genitale maschile	ore	25
istologia ed embriologia dell'apparato urinario e genitale maschile	»	25
Fisiopatologica e farmacologica (ore 25): fisiologia dell'apparato urinario e genitale maschile	»	25
Diagnostica (ore 325): semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile	»	300
microbiologia e microbiologia clinica	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

2° Anno :

Morfologica (ore 50): anatomia chirurgica dell'apparato urinario e genitale maschile	ore	50
Diagnostica (ore 150): semeiotica funzionale e strumentale dell'apparato urinario e genitale maschile	»	100
diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile	»	50
Specialità affini (ore 50): nefropatie mediche	»	50
Fisiopatologica e farmacologica (ore 150): patologia dell'apparato urinario e genitale maschile	»	150
Monte ore elettivo	ore	400

3° Anno :

Fisiopatologica e farmacologica (ore 300): patologia dell'apparato urinario e genitale maschile	»	250
farmacoterapia delle affezioni urogenitali	»	25
anestesia e trattamento pre e post operatorio del malato urologico.	»	25
Diagnostica (ore 50): diagnostica per immagini dell'apparato urinario e genitale maschile	»	50
Clinica (ore 25): andrologia	»	25
Specialità affini (ore 25): dermatologia e venereologia	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

4° Anno :

Diagnostica (ore 75): anatomia e istologia patologica dell'apparato urinario e genitale maschile	ore	75
Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile (ore 100): procedimenti di chirurgia endoscopica	»	50
interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile	»	50
Clinica (ore 225): clinica urologica	»	125
nefrologia chirurgica	»	25
urologia ginecologica	»	25
neuro-urologia e urodinamica	»	25
oncologia clinica	»	25
Monte ore elettivo	ore	400

5° Anno :		Il consiglio della scuola ripartisce annualmente il monte ore elettivo.
Clinica (ore 250):		Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo specializzando ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.
clinica urologica	ore 200	
patologia e clinica urologica infantile »	50	
Procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile (ore 100):		Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.
procedimenti di chirurgia endoscopica »	50	
interventi e procedimenti chirurgici sull'apparato urinario e genitale maschile . »	50	
Specialità affini (ore 50):		
chirurgia dell'intestino »	25	
chirurgia vascolare »	25	
Monte ore elettivo	ore 400	
Art. 430. — Durante i cinque anni di corso è richiesta la frequenza nei reparti/divisioni/ambulatori/laboratori dell'istituto di urologia e degli enti ospedalieri convenzionati.		Dato a Roma, addì 4 ottobre 1986
La frequenza nelle varie aree per complessive ottocento ore annue, compreso il monte ore elettivo di quattrocento ore annue, avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni specializzando un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.		COSSIGA
		FALCUCCI, <i>Ministro della pubblica istruzione</i>
		Visto, il Guardasigilli: ROGNONI Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1987 Registro n. 11 Istruzione, foglio n. 131
		87G0190

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

